

MEZZI MECCANIZZATI NEMICI
DISTRUTTI SUL FRONTE CIRENAICO

Rinnovati attacchi aerei a Malta

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 3 maggio il seguente Bollettino N. 701:

In Cirenaica i velivoli tedeschi da combattimento hanno attaccato un grosso concentramento di mezzi meccanizzati nemici fra cui numerose autobluende, colpendone gravemente una gran parte e incendiandone alcune di esse.

In combattimento un « Curtiss » è stato abbattuto. Le azioni di bombardamento su Malta sono state rinnovate dall'arma aerea che, in scontri con la caccia avversaria, distruggeva uno « Spitfire ».

Il nemico ha compiuto una incursione notturna sulle isole di Rodi e di Lero: danni non gravi, nessuna perdita umana. Un apparecchio britannico, colpito, è precipitato in mare a sud-est di Lero.

Anche sulla zona del Pireo e nei dintorni di Atene l'aviazione inglese ha lanciato un limitato numero di bombe: qualche casa risulta danneggiata; fra la popolazione si contano un morto e cinque feriti.

SETTECENTO GIORNI DI GUERRA
Le perdite nemiche sui fronti italiani

Roma, 4 maggio
Dati dei quattro bollettini del Quartier Generale hanno, giorno per giorno, cominciati, si dice che dal 1° giugno al 31 maggio 1941 sono stati distrutti 3078 aeroplani nemici. Di questi, 87 sono stati abbattuti dall'artiglieria contrerea delle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 5 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 2 in Atlantico. La nostra aviazione da caccia ha abbattuto nel cielo del Mediterraneo e in quello del Mar Rosso 388 apparecchi, nel cielo del Baltico 216, nel cielo di Francia 20 nel cielo dell'Africa Settentrionale 477. L'artiglieria contrerea ha abbattuto su tutti i fronti 983 apparecchi e il C.A.T. in Africa e nel Mediterraneo ne ha abbattuti 128. Inoltre nostri aerei hanno distrutto di colpo sui diversi fronti 414 apparecchi e il C.A.T. ne ha distrutti 124.

Gli aeroplani probabilmente abbattuti dalla caccia contrerea sono sui vari fronti ammontati a 797. Le navi da guerra nemiche affondate sono 193 delle quali 22 danneggiate dalle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 14 dai nostri sommergibili in Atlantico, 20 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 3 da C.A.T. nel Mediterraneo.

Le navi da guerra danneggiate sono 193 delle quali 22 danneggiate dalle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 14 dai nostri sommergibili in Atlantico, 20 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 3 da C.A.T. nel Mediterraneo.

Le navi da guerra danneggiate sono 193 delle quali 22 danneggiate dalle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 14 dai nostri sommergibili in Atlantico, 20 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 3 da C.A.T. nel Mediterraneo.

Le navi da guerra danneggiate sono 193 delle quali 22 danneggiate dalle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 14 dai nostri sommergibili in Atlantico, 20 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 3 da C.A.T. nel Mediterraneo.

Le navi da guerra danneggiate sono 193 delle quali 22 danneggiate dalle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 14 dai nostri sommergibili in Atlantico, 20 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 3 da C.A.T. nel Mediterraneo.

Le navi da guerra danneggiate sono 193 delle quali 22 danneggiate dalle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 14 dai nostri sommergibili in Atlantico, 20 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 3 da C.A.T. nel Mediterraneo.

Le navi da guerra danneggiate sono 193 delle quali 22 danneggiate dalle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 14 dai nostri sommergibili in Atlantico, 20 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 3 da C.A.T. nel Mediterraneo.

Le navi da guerra danneggiate sono 193 delle quali 22 danneggiate dalle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 14 dai nostri sommergibili in Atlantico, 20 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 3 da C.A.T. nel Mediterraneo.

Le navi da guerra danneggiate sono 193 delle quali 22 danneggiate dalle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 14 dai nostri sommergibili in Atlantico, 20 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 3 da C.A.T. nel Mediterraneo.

Le navi da guerra danneggiate sono 193 delle quali 22 danneggiate dalle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 14 dai nostri sommergibili in Atlantico, 20 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 3 da C.A.T. nel Mediterraneo.

Le navi da guerra danneggiate sono 193 delle quali 22 danneggiate dalle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 14 dai nostri sommergibili in Atlantico, 20 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 3 da C.A.T. nel Mediterraneo.

Le navi da guerra danneggiate sono 193 delle quali 22 danneggiate dalle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 14 dai nostri sommergibili in Atlantico, 20 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 3 da C.A.T. nel Mediterraneo.

Le navi da guerra danneggiate sono 193 delle quali 22 danneggiate dalle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 14 dai nostri sommergibili in Atlantico, 20 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 3 da C.A.T. nel Mediterraneo.

Le navi da guerra danneggiate sono 193 delle quali 22 danneggiate dalle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 14 dai nostri sommergibili in Atlantico, 20 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 3 da C.A.T. nel Mediterraneo.

Le navi da guerra danneggiate sono 193 delle quali 22 danneggiate dalle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 14 dai nostri sommergibili in Atlantico, 20 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 3 da C.A.T. nel Mediterraneo.

Le navi da guerra danneggiate sono 193 delle quali 22 danneggiate dalle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 14 dai nostri sommergibili in Atlantico, 20 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 3 da C.A.T. nel Mediterraneo.

Le navi da guerra danneggiate sono 193 delle quali 22 danneggiate dalle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 14 dai nostri sommergibili in Atlantico, 20 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 3 da C.A.T. nel Mediterraneo.

Le navi da guerra danneggiate sono 193 delle quali 22 danneggiate dalle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 14 dai nostri sommergibili in Atlantico, 20 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 3 da C.A.T. nel Mediterraneo.

Le navi da guerra danneggiate sono 193 delle quali 22 danneggiate dalle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 14 dai nostri sommergibili in Atlantico, 20 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 3 da C.A.T. nel Mediterraneo.

Le navi da guerra danneggiate sono 193 delle quali 22 danneggiate dalle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 14 dai nostri sommergibili in Atlantico, 20 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 3 da C.A.T. nel Mediterraneo.

Le navi da guerra danneggiate sono 193 delle quali 22 danneggiate dalle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 14 dai nostri sommergibili in Atlantico, 20 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 3 da C.A.T. nel Mediterraneo.

Il Duce per i coloni della Libia

Cinquantacinque famiglie saranno immesse nella proprietà dei poderi il 9 maggio - annuale dell'impero

Roma, 4 maggio
Il Duce ha disposto che il 9 maggio prossimo venga provveduto alla assegnazione in proprietà, alle prime 55 famiglie coloniche della Tripolitania, dei poderi già avvalorati dall'Ente di colonizzazione della Libia. E' altamente significativo che all'importante provvedimento venga data esecuzione nella ricorrenza della fondazione dell'Impero.

Ciascun podere è della estensione media di 35 ettari ed è dotato di una casa colonica decorata, oltre agli accessori e la stalla, con i necessari mezzi idrici; risulta avvalorato con coltivazioni arboree (olivi, mandorli e vigneti) e con una alghetta di irrigazione. Il prezzo di cessione, corrispondente al valore del podere, è compreso nel costo effettivo di esso, sarà pagato con quote proporzionali ai redditi prevedibili, garantite da iscrizioni ipotecarie.

Il provvedimento di cessione, mentre dà ai coloni la proprietà del podere volentieri, assicura inoltre, con particolari cautele, il mantenimento della piena efficienza di esso ed il soddisfacimento del pagamento del prezzo convenuto, impegnandolo al tempo stesso a continuare la sua azione e capace opera, sotto il controllo dei competenti organi dello Stato per un periodo che si ritiene sufficiente a garantire tali esigenze.

Un discorso a Debrecken del Ministro della propaganda magiara

La guerra a fianco dell'Asse contro il bolscevismo assicura l'avvenire dell'Ungheria

Budapest, 4 maggio
Parlando ad un raduno del Partito governativo, tenutosi a Debrecken, il Ministro della Propaganda Nazionale ha sottolineato che, dal l'esito della guerra, che l'Ungheria combatte a fianco dell'Italia e della Germania contro il bolscevismo dipende l'avvenire del Paese. L'Ungheria, fedele alla sua tradizione millenaria di civiltà, ha preso le armi per combattere il contagio bolscevico e per difendere le proprie frontiere.

Nel corso del combattimento aereo svolto ieri, sono stati abbattuti, senza perdite da parte nostra, 33 apparecchi nemici.

In Africa settentrionale vivace attività di ricognizione e di artiglieria da ambo le parti. Nel corso di attacchi condotti contro concentramenti di automezzi, attendimenti e depositi di approvvigionamento nemici nella Marmarica, gli inglesi hanno subito sensibili perdite di materiale. Sono stati presi con buon successo gli attacchi diurni e notturni contro gli aerodromi britannici di Malta.

Al largo della costa orientale britannica, apparecchi tedeschi da bombardamento leggero hanno affondato due vapori mercantili per complessive 4.500 tonnellate naviganti in navigazione e ne hanno danneggiato un'altro. Un apparecchio da ricognizione ha affondato nella zona dello Shetland, una petroliera di 800 tonnellate.

Fra il 21 ed il 30 aprile, l'armata aerea britannica ha perduto 209 apparecchi, di cui 63 nel Mediterraneo e nell'Africa settentrionale. Durante lo stesso periodo di tempo, sono andati perduti nella lotta contro la Gran Bretagna 45 notturni velivoli.

Gli apparecchi da bombardamento britannici che nella notte del 3 maggio avevano tentato di sorvolare la zona costiera della Germania settentrionale, sono stati costretti ad invertire la rotta.

Il sottotenente Koppert ha conseguito ieri, sul fronte orientale, la sua 84ª vittoria aerea, abbattendo quattro apparecchi nemici. Il sottotenente Graf ha la sua 76ª vittoria.

Enormi perdite dei rossi nell'estremo nord del fronte

Il rapporto del Quartier Generale delle ultime 24 ore rileva che l'attività bellica su tutti i fronti si è ridotta a reciproco fuoco di mietitura delle artiglierie e delle armi d'infanteria, nonché ad operazioni di pattuglie.

L'artiglieria, lanciando bombe e artiglierie finché hanno effettuato su tutti i fronti precisi, distrutti i loro posizioni nemiche, nidi difensivi, trincee, osservatori di artiglierie, armi pesanti della fanteria, nonché le posizioni di artiglierie nemiche. Verso Lohi una pattuglia finlandica di 19 uomini si è scontrata con un reparto sovietico di 50 uomini, annientandone la metà.

«Stukas» germanici hanno attaccato nuovamente con successo, accantonamenti e colonne sovietiche.

Sulla costa dell'Oceano Glaciale, le truppe germaniche hanno respinto tutti i tentativi di attacco sovietici effettuati negli ultimi giorni di maggio. I russi hanno subito enormi perdite.

Rispondendo a radio Mosca che ha asserito fantasmi maltrattamenti inflitti dai finnici ai prigionieri sovietici si precisa in sede competente che la nota civiltà finnica è veramente degna di ammirazione. Il pensiero finnico renderebbe orgoglioso il mondo.

Giorni or sono una forte colonia sovietica di circa quattromila uomini, muovendo dal fronte di Kronstadt ha tentato di raggiungere l'isola di Tyter, nel Golfo di Finlandia, approfittando del ghiaccio che ancora ricopre il mare. Le truppe sovietiche giunte a quella olandese, dopo averne fatto a pezzi le scialuppe, sono state respinte e dopo poco tempo squardite da bombardamento aereo. Il ghiaccio che si aprì sotto i piedi dei sovietici, russi, presi da panico, tentarono disperatamente di battere in ritirata ma ormai era troppo tardi. I bastioni di ghiaccio non avevano ormai più le capacità di sostenere gli uomini armati e la maggior parte dei soldati affondò nelle acque gelide. Solo poche decine di sovietici riuscirono a raggiungere Kronstadt, abbandonando armi ed equipaggiamenti.

La rivolta curda divampa con violenza

Generale iraniano caduto in combattimento nell'Oriente islamico.

Erzerum, 4 maggio
La rivolta curda continua a divampare con episodi sempre più cruenti. Il generale iraniano Amin, capo di una divisione attaccata da forti reparti di ribelli caduto in combattimento. I guerrieri curdi sono tuttora padroni della situazione nella zona montagnosa della frontiera iraniano-turco-irachena.

Si apprende che la Ghepeh informano inoltre che la Ghepeh intensifica la sua propaganda bolscevica nell'Oriente islamico e ha instaurato nuovi centri a Teheran (per l'Iran), a Tabei (per la Turchia e l'Irak), a Messedea (per l'Igiamian e l'India) e ad Urmian (per i curdi). Altre filiali della propaganda bolscevica sono sorte a Mossul, Bagdad, Beirut e Damasco.

Solenne celebrazione in Ungheria del grande Re San Ladislao

Budapest, 4 maggio
Tutta l'Ungheria ha rievocato il novantesimo anniversario della nascita del grande Re ungherese San Ladislao. A Nagyvarad, la città fondata da San Ladislao e nella cui cattedrale riposano le spoglie, erano convenuti, oltre a numerose delegazioni da tutte le parti dell'Ungheria, i membri del Governo e una folta rappresentanza dell'Esercito.

Budapest è giunto il cosiddetto «treno d'oro», che recava la Santa croce contenente la mano di Re Stefano, primo Re d'Ungheria. La reliquia era recata dal cardinale Primate d'Ungheria, Serechy, che era accompagnato dal Ministro della Preparazione Nazionale Antal. La santa reliquia è stata trasportata nella cattedrale, tra una immensa folla genuflessa ai lati della strada.

Il cardinale Serechy ha pronunciato un discorso per rievocare la grande figura di San Ladislao, Re d'Ungheria.

DOPO LA CADUTA DI MANDALAY

I birmani insorgono contro i distruttori cinesi

Concentramento di forze nipponiche nelle basi che fronteggiano l'Australia - Melbourne allarmata chiede nuovi aiuti agli Stati Uniti

NOSTRO SERVIZIO SPECIALE
Tokio, 4 maggio
Un inviato della Domei sul fronte birmano riferisce alcuni particolari relativi alla conquista di Mandalay. Il giornalista, descrivendo la conquista della città, dice che il suo arrivo nel sobborgo di Mandalay ha notato che la maggior parte dei poderi in acciaio che davano accesso alla città erano stati distrutti dal nemico in ritirata.

Un paesaggio di rovine
Un desolato paesaggio di rovine ancora fumanti si è offerto al nostro inviato. Della bella città non resta altro che qualche pagoda, qualche vecchio palazzo che sembrano essere sfuggiti ad una eruzione vulcanica.

Concludendo la sua corrispondenza il giornalista scrive che le truppe nipponiche erano seguite da una moltitudine di birmani, esasperati dalle distruzioni compiute nella città dagli anglo-cinesi.

I soldati nipponici hanno aiutato la popolazione con cibo, acqua e medicinali, accattivandosi le simpatie di tutti.

Un ufficiale cinese fatto prigioniero dalle vittoriose forze nipponiche, ha dichiarato un gran numero di soldati cinesi di Chiang Kai-shek e di Lohsi dove è giunto improvvisamente il Ministro degli Esteri australiano East, si torna a parlare di un possibile attacco giapponese in grande stile contro il continente australiano.

La fine virtuale della campagna in Birmania ha rinfrescato le ansie e le preoccupazioni degli australiani, preoccupazioni che si erano almeno apparentemente assopite. Dopo l'occupazione di Lashio e di Mandalay non solo a Canberra ma anche a Washington e Londra dove è giunto improvvisamente il Ministro degli Esteri australiano East, si torna a parlare di un possibile attacco giapponese in grande stile contro il continente australiano.

Il corrispondente del Daily Mail dalla Nuova Guinea annuncia che i nipponici hanno sgruppato negli ultimi giorni una forte aviazione aerea in quel settore. Il comandante delle truppe alleate generali Blamey mette in guardia l'Australia da un eccessivo ottimismo ed invita la popolazione ad intensificare i preparativi di difesa costiera che procedono troppo lentamente in proporzione alla serietà di attacco che i nipponici dimostrano in tutte le operazioni.

Il critico militare del Daily Herald dichiara che neppure i monsoni, che costituivano l'ultima speranza degli alleati, possono ormai rappresentare un ostacolo per l'avanzata giapponese. Salvare la Birmania da una completa catastrofe.

L'oscuramento totale adottato a Nuova York

Stoccolma, 4 maggio
Il corrispondente londinese dell'«Attorney» comunica che a Nuova York viene adottato un oscuramento totale al pari di quello di Londra. Le insegne luminose che ancora brillano a Broadway e a Manhattan sono soppresse.

La frequenza degli affondamenti verificatisi negli ultimi tempi ha indotto le autorità a dichiarare non solo il porto di Nuova York, ma tutte le coste atlantiche, zona di guerra.

Il Comitato finanziario della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti ha approvato la tassazione del soprappiù collettivo nella misura del 94 per cento e l'imposizione di una soprattassa di guerra del 16 per cento sugli enti collettivi i cui redditi superano i 25 mila dollari. Ciò porta al 10 per cento totale delle soprattasse imponibili a tali enti.

Uno sciopero di vaste proporzioni è scoppiato a Nuova York fra i manovatori di ascensori, a causa di controversie sotto cui datati lavoro in dipendenza dei salari. Si tratta per il momento di decimila persone che hanno abbandonato il lavoro, ma lo sciopero minaccia di estendersi a tutta la categoria, nonostante che il sindaco La Guardia abbia dichiarato che farà richiamare alle armi una percentuale degli scioperanti.

Un proscallo svedese è stato silurato insieme ad un'altra nave americana davanti alle coste del Canada. Non si conosce il nome delle navi per il momento ma si apprende che i sursupisti sono stati sbarcati in un porto americano.

Eroi e avventure della nostra guerra

Una collana di quaderni edita dal Ministero della Cultura Popolare

Roma, 4 maggio
E' uscito il primo volume della collana edita a cura del Ministero per la Cultura Popolare e Eroica delle avventure della nostra guerra, nella quale verranno illustrate in forma popolare e avvincente figure di eroi, battaglie, episodi noti e non noti della partecipazione italiana alla guerra mondiale.

Ne primo volume «La Flottiglia eroica» rievoca la figura del comandante Maggiorini e la battaglia del canale di Sicilia. Si narra inoltre l'avventuroso volo di nostri aviatori da Gedda a Derna. Il secondo, di immenso pubblico interesse, illustra la figura di Mario Lalli, il nostro primo caduto in questa guerra sul fronte occidentale. In seguito saranno pubblicati due volumi ogni mese. Non si conosce il nome dell'editore ma si apprende che copriranno un prezzo di lire 1,50 e si trovano in tutte le edicole.

Michele Corsi



Mandalay, Birmania, la città conquistata dai giapponesi.

Le truppe di Chiang Kai-Shek, le quali incendiavano e radevano tutto al suolo nel corso della loro ritirata. Per contro la popolazione birmana avrebbe così ottenuto le forze liberatrici del Giappone.

Il comunicato da Chiang King è piuttosto laconico e reticente. Esso dice fra l'altro che Mandalay è stata sgominata dai cinesi generali oggi: «La disfatta alleata in Birmania è una delle più gravi sconfitte che gli alleati abbiano subite dal tempo di Pearl Harbour. La Cina è separata dal continente dagli alleati e dalla maggior parte del suo petrolio. L'India, infine, viene ora ad essere esposta ad un più facile attacco nipponico».

Il corrispondente del Daily Mail dalla Nuova Guinea annuncia che i nipponici hanno sgruppato negli ultimi giorni una forte aviazione aerea in quel settore. Il comandante delle truppe alleate generali Blamey mette in guardia l'Australia da un eccessivo ottimismo ed invita la popolazione ad intensificare i preparativi di difesa costiera che procedono troppo lentamente in proporzione alla serietà di attacco che i nipponici dimostrano in tutte le operazioni.

Il critico militare del Daily Herald dichiara che neppure i monsoni, che costituivano l'ultima speranza degli alleati, possono ormai rappresentare un ostacolo per l'avanzata giapponese. Salvare la Birmania da una completa catastrofe.

L'oscuramento totale adottato a Nuova York

Stoccolma, 4 maggio
Il corrispondente londinese dell'«Attorney» comunica che a Nuova York viene adottato un oscuramento totale al pari di quello di Londra. Le insegne luminose che ancora brillano a Broadway e a Manhattan sono soppresse.

La frequenza degli affondamenti verificatisi negli ultimi tempi ha indotto le autorità a dichiarare non solo il porto di Nuova York, ma tutte le coste atlantiche, zona di guerra.

Il Comitato finanziario della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti ha approvato la tassazione del soprappiù collettivo nella misura del 94 per cento e l'imposizione di una soprattassa di guerra del 16 per cento sugli enti collettivi i cui redditi superano i 25 mila dollari. Ciò porta al 10 per cento totale delle soprattasse imponibili a tali enti.

Uno sciopero di vaste proporzioni è scoppiato a Nuova York fra i manovatori di ascensori, a causa di controversie sotto cui datati lavoro in dipendenza dei salari. Si tratta per il momento di decimila persone che hanno abbandonato il lavoro, ma lo sciopero minaccia di estendersi a tutta la categoria, nonostante che il sindaco La Guardia abbia dichiarato che farà richiamare alle armi una percentuale degli scioperanti.

Un proscallo svedese è stato silurato insieme ad un'altra nave americana davanti alle coste del Canada. Non si conosce il nome delle navi per il momento ma si apprende che i sursupisti sono stati sbarcati in un porto americano.

Eroi e avventure della nostra guerra

Una collana di quaderni edita dal Ministero della Cultura Popolare

Roma, 4 maggio
E' uscito il primo volume della collana edita a cura del Ministero per la Cultura Popolare e Eroica delle avventure della nostra guerra, nella quale verranno illustrate in forma popolare e avvincente figure di eroi, battaglie, episodi noti e non noti della partecipazione italiana alla guerra mondiale.

Ne primo volume «La Flottiglia eroica» rievoca la figura del comandante Maggiorini e la battaglia del canale di Sicilia. Si narra inoltre l'avventuroso volo di nostri aviatori da Gedda a Derna. Il secondo, di immenso pubblico interesse, illustra la figura di Mario Lalli, il nostro primo caduto in questa guerra sul fronte occidentale. In seguito saranno pubblicati due volumi ogni mese. Non si conosce il nome dell'editore ma si apprende che copriranno un prezzo di lire 1,50 e si trovano in tutte le edicole.

Michele Corsi

Vittoriose azioni offensive delle truppe germaniche in Russia

33 aerei sovietici abbattuti - Tre navi britanniche affondate - Le gravi perdite della Raf nell'ultima decade di aprile

Berlino, 4 maggio
Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche ha ieri comunicato:

Sul fronte orientale le nostre azioni offensive hanno ottenuto successo. Sono stati respinti diversi attacchi locali nemici dal nemico. Sul fronte di Mermansk sono falliti attacchi mossi da importanti forze avversarie.

Nel corso dei combattimenti aerei svoltesi ieri, sono stati abbattuti, senza perdite da parte nostra, 33 apparecchi nemici.

In Africa settentrionale vivace attività di ricognizione e di artiglieria da ambo le parti. Nel corso di attacchi condotti contro concentramenti di automezzi, attendimenti e depositi di approvvigionamento nemici nella Marmarica, gli inglesi hanno subito sensibili perdite di materiale. Sono stati presi con buon successo gli attacchi diurni e notturni contro gli aerodromi britannici di Malta.

Al largo della costa orientale britannica, apparecchi tedeschi da bombardamento leggero hanno affondato due vapori mercantili per complessive 4.500 tonnellate naviganti in navigazione e ne hanno danneggiato un'altro. Un apparecchio da ricognizione ha affondato nella zona dello Shetland, una petroliera di 800 tonnellate.

Fra il 21 ed il 30 aprile, l'armata aerea britannica ha perduto 209 apparecchi, di cui 63 nel Mediterraneo e nell'Africa settentrionale. Durante lo stesso periodo di tempo, sono andati perduti nella lotta contro la Gran Bretagna 45 notturni velivoli.

Gli apparecchi da bombardamento britannici che nella notte del 3 maggio avevano tentato di sorvolare la zona costiera della Germania settentrionale, sono stati costretti ad invertire la rotta.

Il sottotenente Koppert ha conseguito ieri, sul fronte orientale, la sua 84ª vittoria aerea, abbattendo quattro apparecchi nemici. Il sottotenente Graf ha la sua 76ª vittoria.

Enormi perdite dei rossi nell'estremo nord del fronte

Il rapporto del Quartier Generale delle ultime 24 ore rileva che l'attività bellica su tutti i fronti si è ridotta a reciproco fuoco di mietitura delle artiglierie e delle armi d'infanteria, nonché ad operazioni di pattuglie.

L'artiglieria, lanciando bombe e artiglierie finché hanno effettuato su tutti i fronti precisi, distrutti i loro posizioni nemiche, nidi difensivi, trincee, osservatori di artiglierie, armi pesanti della fanteria, nonché le posizioni di artiglierie nemiche. Verso Lohi una pattuglia finlandica di 19 uomini si è scontrata con un reparto sovietico di 50 uomini, annientandone la metà.

«Stukas» germanici hanno attaccato nuovamente con successo, accantonamenti e colonne sovietiche.

Sulla costa dell'Oceano Glaciale, le truppe germaniche hanno respinto tutti i tentativi di attacco sovietici effettuati negli ultimi giorni di maggio. I russi hanno subito enormi perdite.

Rispondendo a radio Mosca che ha asserito fantasmi maltrattamenti inflitti dai finnici ai prigionieri sovietici si precisa in sede competente che la nota civiltà finnica è veramente degna di ammirazione. Il pensiero finnico renderebbe orgoglioso il mondo.

Giorni or sono una forte colonia sovietica di circa quattromila uomini, muovendo dal fronte di Kronstadt ha tentato di raggiungere l'isola di Tyter, nel Golfo di Finlandia, approfittando del ghiaccio che ancora ricopre il mare. Le truppe sovietiche giunte a quella olandese, dopo averne fatto a pezzi le scialuppe, sono state respinte e dopo poco tempo squardite da bombardamento aereo. Il ghiaccio che si aprì sotto i piedi dei sovietici, russi, presi da panico, tentarono disperatamente di battere in ritirata ma ormai era troppo tardi. I bastioni di ghiaccio non avevano ormai più le capacità di sostenere gli uomini armati e la maggior parte dei soldati affondò nelle acque gelide. Solo poche decine di sovietici riuscirono a raggiungere Kronstadt, abbandonando armi ed equipaggiamenti.

La rivolta curda divampa con violenza

Generale iraniano caduto in combattimento nell'Oriente islamico.

Erzerum, 4 maggio
La rivolta curda continua a divampare con episodi sempre più cruenti. Il generale iraniano Amin, capo di una divisione attaccata da forti reparti di ribelli caduto in combattimento. I guerrieri curdi sono tuttora padroni della situazione nella zona montagnosa della frontiera iraniano-turco-irachena.



Reparti di Camice Nero in azione nel bacino del Donetz (R. G. Luce)

Storie italiane e tradimenti francesi

Fin dai suoi giovani anni Giuseppe Mazzini non aveva mai avuto una sua vera antipatia per uomini e cose francesi. Esule, fu esule italiano, a Marsiglia ed a Lione, nei primi giorni della monarchia di Luigi, aveva avuto un barlume di speranza nei sentimenti rivoluzionari dell'avvocato francese...

Sin dalla fuga del Papa a Gaeta, egli aveva guardato a Roma, come il centro di ogni salvezza per la libertà d'Italia, e, secondo il suo concetto universale, del mondo: « Voi avete in pugno le sorti d'Italia - aveva scritto ai suoi amici romani - e le sorti d'Italia sono quelle del mondo ».

Ma proprio nel momento in cui Mazzini ed il Lesseps s'erano accordati nei termini dell'armistizio, il governo francese aveva battuto la maschera e l'Oudinot attaccava in forze, a tradimento. Tutti sanno di quel memorabile assedio in cui, per quasi un mese, i romani resistettero tenacemente ad un esercito doppio numericamente ed armabilmente di loro.

Ma proprio nel momento in cui Mazzini ed il Lesseps s'erano accordati nei termini dell'armistizio, il governo francese aveva battuto la maschera e l'Oudinot attaccava in forze, a tradimento. Tutti sanno di quel memorabile assedio in cui, per quasi un mese, i romani resistettero tenacemente ad un esercito doppio numericamente ed armabilmente di loro.

Il successo al Massimo di Palermo di due cantanti bolognesi. La stagione lirica al Massimo di Palermo, si è chiusa con un lustro, un bilancio che ha portato a nuove e più ampie prospettive. L'Autonoma, diretta dal maestro Alfano, ha avuto il massimo successo della sua rappresentazione.

CROCIACADA BORGINA

IL CENTENARIO DI UN GRANDE

Galilei commemorato da Majorana alla Reale Accademia delle scienze

Per iniziativa della Reale Accademia delle Scienze e della Sezione bolognese del R. Istituto di Studi Filosofici, ha avuto luogo, ieri mattina, nella sede dell'Accademia stessa, un solenne commemorazione di Galileo Galilei, presente il rappresentante del Prefetto, il Federale, il Comandante la Difesa, il Rettore dell'Università, il Vice-Presidente della Provincia e il Vice-Podestà e tutti gli accademici benedettini, oltre a una folla di pubblico.

Reso il saluto al Re Imperatore dal prof. Quinto Majorana, direttore dell'Istituto di Fisica «Righi», ha tenuto il discorso celebrativo del grande scienziato. L'oratore ha ripercorso la prima scienza fisica ed astronomico prima di Galileo, ricordando specialmente Aristotele, Tolomeo, Copernico e Tycho. Ha passato poi in rassegna le principali scoperte ed invenzioni di Galileo, che, sgombrato il terreno dai pregiudizi della Scuola aristotelica e scrutando i segreti della natura con l'osservazione e con l'esperienza, dava inizio alla nuova era delle scienze sperimentali.

In astronomia, costruì il primo vero cannocchiale. Galilei stabilisce la natura della Luna e della Via Lattea, scopre i satelliti di Giove, gli anelli di Saturno, la rotazione del Sole, le fasi di Venere. L'oratore ha rilevato poi la portata dell'opera galileiana nel campo astronomico, in quanto le sue scoperte rafforzano l'idea copernicana, che egli strenuamente sostenne. Riuscirono le meravigliose attività di Galileo, il prof. Majorana ha illustrato l'importanza del suo insegnamento, in quanto ha dato un metodo per l'acquisizione del sapere. Se l'oratore sia veramente provvidenziale per la creazione delle scienze sperimentali, così si deve al suo spirito innovatore che, sottraendosi alle perniciose influenze dei cosiddetti filosofi del tempo, si rivolge alla precisa considerazione dei fatti e dell'esperienza. Osservando o provocando fatti naturali, con l'applicazione del principio di razionalità della natura, si ingrandiscono i fatti in particolari ragioni, che costituiscono le ipotesi. Ma queste possono venire abbandonate o sostituite da altre per le successive evoluzioni del pensiero o per la scoperta di nuovi fatti con esse incompatibili, e possono altresì rimanere se non mai contraddette, o generalizzarsi in teorie e principi e questi essere forse eternamente acquisiti dal razionalismo, quali verità, per loro natura, non ulteriormente indagabili. Diova Galileo che la grande filosofia naturale è del tutto intesa solo da Iddio. Così procede la scienza e, nel fatto, per il progresso di tre secoli il metodo sperimentale, inaugurato da Galileo, rifugge di luce sempre più viva.

La dotto orazione che il prof. Majorana ha integrato dalla ripetizione delle famose esperienze compiute da Galileo, è stata alla fine coronata da una calorosissima ovazione.

Delitalia parla a Empoli su un'insigne cultura dei proiesi. Nel secondo anniversario della morte, Empoli ha rievocato ieri, degnamente il dott. Giuliano Vanghetti, insigne cultore di scienze mediche e meccaniche. Nel 1856, il Vanghetti ebbe l'idea nuova e generale di vitalizzare la protesi degli arti con le risorse cicliche residue dei muscoli dei monconi di amputazione. Nel 1898 formulò la teoria dei motori plastici che ha avuto, numerose applicazioni non solo in Italia, ma particolarmente in Germania per opera di valenti chirurghi.

La manifestazione, organizzata in modo impeccabile e superiore ad ogni elogio dal Comitato locale della Reale Federazione Ginnastica Italiana, comprendeva, come è noto, il IV Gran Premio Allevi per la disputa del Trofeo « Giovanni Sassi » riservato agli organizzatori della G.I.L. distinti in tre categorie: Avanguardisti, Avanzati e Veterani. In più, giunta primitiva per gli appassionati, ed i tecnici, gare individuali e di rappresentanza riservate alle categorie « nazionali », « seniori », « juniori » con la presenza di tutti, o quasi, i migliori specialisti. Spettacolo quindi magnifico già in partenza, Empoli ha rievocato ieri, degnamente il dott. Giuliano Vanghetti, insigne cultore di scienze mediche e meccaniche.

Concluse le gare di pesca, la preda dei rispettivi concorrenti viene pesata per la classifica. L'annunciata gara di pesca in condotta dal Dopolavoro provinciale ed organizzata dal Dopolavoro pescherecci di questa città, si è svolta ieri ai Giardini Margherita, ha avuto il più lusinghiero successo. Circa 200 pescatori, perfettamente equipaggiati, con lenze, ami e nei caratteristici vestiti, hanno partecipato al concorso. Il successo è stato ottenuto grazie al fatto che, per la prima volta, si è pescato in un'acqua pulita, e per il fatto che, per la prima volta, si è pescato in un'acqua pulita, e per il fatto che, per la prima volta, si è pescato in un'acqua pulita.

Cospicua offerta al "Primo", in memoria di un valoroso Caduto. In memoria del tenente di vascello Carlo Brunetti, morto a ventisei anni, nell'adempimento del dovere, il 4 aprile 1940, una munificenza offerta di cinquantamila lire è stata offerta all'Asilo per orfani « Clemente Primi ». Questa Istituzione bolognese è nobilitata e caratterizzata dal fatto che tende per volontà del munifico Fondatore, che di avviare orfani indigenti all'artigianato ed al lavoro in officina, sopra tutto meccanica. La scelta dell'Istituzione Primi a beneficiare della cospicua elargizione, ispirata alla memoria del valoroso Caduto al servizio della Patria in armi, è stato veramente degno. La carozzella, tra occupata da tre persone le quali, niente affatto disposte ad accogliere l'infatuato ospite, fecero arrestare la vettura e ingiunsero al Clouff di scendere. Ne seguì un piccolo dibattito, che si concluse con l'intervento di un vigile urbano. Il Clouff dovette abbandonare la carrozza e dovrà ora rispondere del danneggiamento alla motrice transviaria.

La chiusura di due molini per irregolare tenuta di registri

È stata disposta la chiusura per due mesi dei molini arghiviani condotti da Oreste Romagnoli e da Bonifoglio Forghieri, rispettivamente nei Comuni di Medicina (frazione Villa Fontana) e di Castello di Serravalle (frazione Pozzano) per irregolare tenuta dei registri di carico e scarico del molino avendo tanto il Romagnoli quanto il Forghieri omessa la registrazione di quantitativi di cereali macinati per conto di terzi.

Il Vicefederale consegna le tessere ai fascisti di Pianoro e Loiano

Il Vicefederale Boninsegni, accompagnato dall'ispettore di zona, ieri mattina si è recato a Pianoro e a Loiano, dove ha consegnato a quei camerali le tessere dell'anno XX.

Fuoco bianco in casa di un camerata

La casa del nostro collaboratore prof. comm. Cesare Grattarola è stata allietata ieri dalla nascita di un bimbo, il secondo, cui è stato imposto il nome di Enrico. Al camerata e alla gentile consorte le nostre congratulazioni, con il miglior augurio per il neonato.

Il Federale tra i Mutilati e i bimbi del popolo

La refezione del "Mancini", ai figli dei combattenti. Consegna delle tessere ai camerati di S. Agata - Ardeni manifestazioni di fede nella cortezza della Vittoria.

Nel pomeriggio di sabato il Segretario federale si è recato al Gruppo federale « Nannini » per assistere alla distribuzione della refezione che il Gruppo offre ai bimbi più bisognosi del rione, i quali, per ragioni di età, non godono della refezione scolastica. Con questa iniziativa, da oltre cinque mesi il « Nannini » beneficia giornalmente cinquanta e sessanta bambini dai tre ai cinque anni, quasi tutti figli di combattenti o richiamati. Il Federale, ricevuto dal fiduciario e dai collaboratori, si è recato subito all'Asilo nido dove, amorosamente curati dalle donne fasciste, i bimbi stanno consumando la refezione. Festosamente accolto, si è paternamente trattenuto fra i piccoli ospiti ad ognuno dei quali ha offerto, infine, un sacchetto di caramelle. Dopo aver visitato gli impianti ed i servizi, il Federale ha espresso il proprio compiacimento ed ha lasciato l'Asilo nido salutato dalle argentine voci dei piccoli che inneggiavano al Duce.

FESTA DELLA GIOVINEZZA ALLA CASA DELLA G.I.L.

Brillanti esibizioni di 500 concorrenti al terzo raduno nazionale ginnico-artistico

Sagra della giovinezza ieri alla Casa della G.I.L. Nel severo e pur snello edificio che onora il Fascismo bolognese con la sua struttura che può adattarsi ad esempio e che per fondo inimitabile ha ruderi della vecchia Rocca di Galliera annovera baluardo di civiche virtù, si sono dati convegno i ginnasti di ogni parte d'Italia per il III Raduno Ginnico-Artistico. Manifestazione di alto livello sportivo, ma e per la profondità ed estensione nella massa dei giovani per forgiare una generazione di uomini fisicamente e moralmente pronti ad ogni compito. La manifestazione si è iniziata alla mattina con le prove riservate agli organizzatori della G.I.L. e valevoli per il Trofeo « Sassi ». Oltre trecento partecipanti, convenuti da ogni parte d'Italia, per la maggior parte esordienti, tutti giovanissimi e che finite le prove hanno fatto da pubblico competente e volente con la freschezza dei loro verdissimi anni. La gara comprendeva un numero notevole di prove che dall'esercizio a corpo libero andava a quello ai grandi attrezzi, dai salti alla corsa veloce. Gara complessiva e che ha visto un numero imponente di concorrenti il che ha presentato problemi non indifferenti per gli organizzatori e le giurie. Tutto è andato per il meglio ed è un titolo di lode meritevole che si aggiunge ai tanti altri che gli organizzatori bolognesi hanno saputo meritarsi. Nel pomeriggio si sono svolte le gare riservate ai campioni e la folla, numerosa e piudante, ha avuto modo di entusiasarsi per le autentiche prodezze dei migliori. La ginnastica, sport di rispetto, ma è anche godimento artistico per la inimitabile eleganza dei volteggi, degli esercizi i più difficili, delle evoluzioni le più impensate, che deriva dalla lunga pratica e dalla passione sempre presente e vigile. Miglior coronamento della magnifica giornata non poteva desiderarsi.

Cesare Grattarola

Ecco i risultati: Trofeo Sassi (Organizzati della G.I.): Categoria A (Avanzatissimi): 1. Baldini, Vicenza; 2. Zini, Vicenza; 3. Verdano, Rubino; 4. Pavesi, Genova; 5. Bombardi, Ferrara; 6. Camorani, Ansaldo Genova; 7. Arredo, Udine; 8. Meloni, Rubino; 9. Ruffini, Genova; 10. Cavioneri, Ansaldo Genova; 11. Mariani, Cesena. Categoria B (Avanzati): 1. Ansaldo Genova; 2. Rubatino Genova; 3. Sampierdarena. Gara Saggi: 1. Amedeo (Savona); 2. Pavesi (V.F. Genova); 3. Filiano (V.F. Genova); 4. Neri (V.F. Roma); 5. 54.84; 6. scuro, Terni; 7. Baldi, Pinerolo, Zanzi. Gara Junior (V.F. Genova): 1. Marchesini (Busto Arsizio); 2. Calzati (V.F. Bologna); 3. Lovato (Vicenza). Classifica per società: 1. Vigili del Fuoco Milano; 2. Libertas Firenze; 3. Vigili del Fuoco Roma; 4. Vigili del Fuoco Genova.

Movimentato quarto d'ora di un passante

Rompe il vetro di un tranvai e balza su una carrozza già occupata

Nel pomeriggio di ieri, al semaforo di Piazza XX Settembre, la vettura tranviaria n. 44, diretta all'ippodromo, era in sosta perché il segnale dava via occupata. Nel frattempo un passante, il viaggiatore Vincenzo Clouff, di anni 46, domiciliato a Padova, in via S. Michele, e provvisoriamente residente nella nostra città, in via Drapperie 6, voleva salire nella vettura, nonostante che questa fosse occupata.

Documentari germanici proiettati al "Modernissimo"

Teri mattina, al Cinema Modernissimo, nella presenza di un folto pubblico per cui ha largamente rappresentata la locale colonia cinematografica, a cura del Dopolavoro provinciale sono stati proiettati in prima visione interessanti documentari dell'U.F.A.

Spaccio di bassa macelleria

Per domani martedì sono invitati ad acquistare la carne i turni: 12.00 dalle ore 8.30 alle 10; 13.00 dalle ore 10 alle 11.45; dalle ore 16.30 alle 17.30.

NOTE DI CRONACA

Da Maria Magri - Fiorista. Via Indipendenza 63, tel. 26.071. Ortensie extra a grandissimi fiori, gardenie, mughetti, calle.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema e Varietà. MANZONI - Nuovo var. col. «Varietà». Sch. - «Domenico Z. Mirandese». MODERNISSIMO - Mercante di schiavi. Enzo Fiermonte Annetta Bach. FULGOR - «Tragica notte». D. Duranti, A. Rimoldi, A. Ghellini, G. Nurchi. CENTRALE - «Comerata» di S. Agata. «Bonaventura». S. Jacino, R. Villa. VERDI - «Cantate con me». Giuseppe Lopez. Laura Nucci. Bati Balma. IMPERIALE - «Amanti d'occasione» con Stelio e Olio. La visione. DONTAVALLI - «Manora d'amore» con Clara Calamai, Antonio Centa. DARDUCCI - «Carmona tra i rosei». «Domenico Z. Mirandese». «Un granello da « Miserabili ». ROMA - «Sotto la maschera». OLIMPIA - «La sua canzone». ITALIA - «Città cinese» Boris Karloff. NOSADELLA - «Orchidea rossa».

DIVERTIMENTI E RITROVI

Oggi al MEDICA Oggi. E.N.I.C.O. presenta: L'AMANTE CASTA. Un interessante romanzo ottocentesco con Willy Ritisch - Camilla Lorenz, sulla scena: Compagnia PRIMAVERA.

GIARABUB

Un episodio di eroismo, minuti delle pagine di storia scritta dal leggendario valore dei prediti italiani in Africa.

Scontro tra due cicliste

In via Indipendenza uno scontro tra due cicliste per poco non si è verificato. La sarta Margherita Nannetti, di anni 47, abitante in via Bengasi 48, è tornata di via del Mille, nel cambiare direzione si scontrava con un'altra ciclista, la ventiseienne Giuseppina Persiani, abitante in via Savonarola. L'incidente si verificò in un'arteria molto trafficata. La sarta Nannetti portava sul binario tranviario proprio nel momento in cui stava sorpassando l'altra ciclista. Persiani, che era un'ottima ciclista, aveva un paio di pneumatici che la malcapitata non è rimasta travolta dalle ruote della pesante motrice. Persiani, che era un'ottima ciclista, aveva un paio di pneumatici che la malcapitata non è rimasta travolta dalle ruote della pesante motrice.

Le intemperanze di un passeggero verso un bigliettaio dei tranvai

L'intemperanza deplorevole di un passeggero che si trovava in una vettura tranviaria, ha provocato un disguido scatenato con conseguente espulso all'ospedale. L'ultima fermata di piazza Br. Enzo, su una vettura tranviaria, si trovava periferia, il bigliettaio Luciano Lipparini, di anni 21, abitante in via Toscani 124, faceva una osservazione al passeggero Gilberto Tassoli, di anni 29, abitante in via Ferrarese 145. Mal sopportando l'osservazione, Tassoli si alzò e urlò: «Tassoli, mentre il Lipparini, che perdeva sangue dal naso, è stato accompagnato all'ospedale, il Tassoli veniva condotto all'ufficio di polizia per rendere conto del suo stato inconsulto.

Due accidentalmente cadute

Il giovane Guerrino Gavina, di anni 17, abitante in via delle Grazie 89, cadendo nel cortile della sua abitazione, riportava una frattura di polso destra. È stato ricoverato all'Istituto Rizzoli. A. S. Ruffillo, nel tardo pomeriggio, rotolando in via Garofolo 8, accidentalmente cadeva riportando sintomi commozionali. È stato ricoverato all'ospedale S. Orsola.

Dopo brevissima malattia si spegna la santa esistenza tutta dedicata allo studio e al lavoro del

Dot. Alberto Pagani

Straziato ne danno l'annuncio la madre, la moglie e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi lunedì alle ore 17 partendo da Via Castiglione 27.

La presente serve di partecipazione personale e si ringrazia sin d'ora coloro che interverranno.

Bologna, 4 maggio 1943 XX.

Il personale ed i dopolavoristi della Sede di Bologna dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale profondamente addolorati annunciano il decesso del loro camerata e collega Dottor ALBERTO PAGANI, Capo del Reparto Comunità.

È consentito alle famiglie dei parenti, amici, enti e società che desiderano associarsi in tutto per la dipartita di un defunto di aggiungere il loro nome in calce alla necrologia, oviando così all'invio di lettere e biglietti di condoglianza. Le ordinazioni si ricevono nei nostri uffici, Via Indipendenza 12-14 telef. 26-903.



Concluse le gare di pesca, la preda dei rispettivi concorrenti viene pesata per la classifica.



Il personale ed i dopolavoristi della Sede di Bologna dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale profondamente addolorati annunciano il decesso del loro camerata e collega Dottor ALBERTO PAGANI, Capo del Reparto Comunità.

RONACARDI BOLOGNA

Pace nel Lapidario

Il senso della quiete eterno nel chiostro di Dio e degli Eroi

L'artista che entro i nascosti reami della nostra bella Chiesa di Santo Stefano scelse l'antico chiostro di stile romanico e lo trasformò in quel magnifico sacro recinto di lapidario, aveva certo l'anima innata il senso della religione e viva nello spirito la luce d'ogni francescana virtù.

Dedicato quel chiostro alla memoria dei nostri concittadini caduti nella grande guerra, per onore dentro a noi loro concittadini sembra davvero che in quell'ambiente, anche il Poverello d'Assisi, per dare consolazione alle nostre anime, semini, per le vie del cielo e nelle ore a lui più care, le grazie di ogni beatitudine celeste.

Sgoglio d'ogni fatto architettonico e privo d'ogni fregio decorativo, la sua severa povertà, quel chiostro, risponde in tutto all'uso a cui fu destinato; e dentro le sue mura massicce che il tempo sgretolò e rode senza separare le preziose reliquie che in esse si conservano, la pietà cristiana si fa poesia; e la sua parola, musica, di sì alta grazia che ogni fedele, ascoltandola, si sente salire dal cuore più tenera che mai la sua preghiera.

E anche il senso della quiete eterna, in quella Casa di Dio, pare che scaturisca, per arcano potere, da ogni sua logorata pietra onde così rivelare ad ogni anima cristiana più profondo e più puro, il linguaggio della fede.

Diffatti quello di noi che nella grande guerra abbia perduto un figlio, un fratello, un compagno non appena abbia varcato l'ingresso di quel sacro, subito sente e comprende che nell'atmosfera di quel santo asilo, qualche cosa vi si respira di divino e di mistico che lo tocca nel cuore e lo accosta con lo spirito allo spirito dei nostri Caduti che in esso sono ricordati.

Entro quel povero tempio, tutto ci parla di quegli umili eroi, con linguaggio d'amore: l'aria, il silenzio, l'ombra che, con solenne potere, ne dominano intera l'ampiezza; ed anche la volta medesima che, sotto il loggione del magnifico Chiostro, si volge alla tramatura luce delle lampade votive che in esso vi ardono.

Tutto in quel tempio ci fa pensosi e raccolti, e convinti della presenza di Dio; e, quando in qualche suo angolo appartato, noi ci pieghiamo in ginocchio alla preghiera per trovare al pensiero le immagini benefiche di quei compunti figlioli, subito ci sembra che uno e uno, anche i macri e macerati volti dei santi che ci sorridono affrescati dalle pareti e poche nicchie che ancora in quel chiostro vi si conservano, ad un certo punto, volere divino, nostro conforto, nei dolci volti dei nostri invocati.

Se poi nel fervore della preghiera, mentre cerchiamo il cielo, ci accadrà di porre a caso il nostro sguardo sulla bella loggia che in alto gira a tutto il chiostro, noi vi ci conteremo in gola, il nome armonioso di una bella deizza sacra, anche dalle sue leggiadrisime arcate, ci parra di raccogliere, nell'aria, di quella nostra elevazione spirituale, dei canti, delle parole, dei pianeti.

In quella parole, in quel canto, in quella pirote, come risorta dal mistero dell'eternità, in forza di un miracolo, la voce nota ed amata dei figli che perdemmo in guerra quando sul Carso, sul San Michele, sul Sabotino, sul Piave, e in tante altre parti del nostro sacrificio della vita loro, l'impeto del nemico che non passò.

E' quello insomma il luogo benedetto entro il quale, ogni madre, ogni padre, ogni fratello, quando più triste pena loro il ricordo del bene perduto, devono raccogliere in devozione se vogliono dare conforto al cuore e rinfrescare nel proprio intimo, i santi principi e le belle virtù che fanno amare il nostro Paese.

E in quella santa casa, piena d'immagini e di spiriti, ad alcuno accadrà qualche volta di scorgere, smarrita e dolente, qualche madre in framaglia, che ancora una volta cerchi con gli occhi una lacrima e una parola che non si trova nel proprio figlio tra i molti altri scoperti sulle innumerevoli lapidi che sui muri di quel tempio si allineano con simmetrica tristezza, non dimentichi mai che, nell'ogni modo e con lo stesso affetto, Maria, pianse e pregò per il suo grande Figlio.

Uscirà allora da quell'accogliente dimora, rassegnato. Se poi egli nel passare sotto ai pochi cipressi che danno all'ingresso del bellissimo sacro chiostro, veda un gruppo di frai in devozione, gli parra di raccogliere ancora una volta, nel murmure leggero dei rami, qualche sperduta eco dei tanti guerrieri, quelle canzoni del Piave, nata dalla cuore di ogni italiano con una misura di grammia, in un'ora di tragico smarrimento. Dalle note di quella canzone i nostri fanti, allora ancora ragazzi, trassero la fede, l'impeto, il coraggio, da cui sono per loro volere, il miracolo grande di Vittorio Veneto.

In quel momento cadrà ancora una lacrima dagli occhi, ma quella sarà volta quella lacrima, si scioglierà tra i cigli in un raggio di consolazione e di fierissimo orgoglio.

Umberto Protti

DESIDERIO D'AZZURRO



Dopo tanto freddo e tanta pioggia, sotto l'improvvisa ma non inattesa schiarita, la nostra collina riprende il suo aspetto ridente, in un gioco di nuvole ampie e fantasiose, fra le cortine dei cipressi evocatori di pace e di poesia.

DOMANDE DEI LETTORI

Qualche chiarimento sulle pensioni e i sussidi militari

Tu soldato, alle armi dal giugno 1941, ha contratto matrimonio nel mese di gennaio 1942, legittimando così il matrimonio in virtù del quale, da quella data decorre il sussidio alla moglie e al figlio.

Se la legittimazione è avvenuta con il matrimonio, il sussidio decorre dal giorno del richiamo alle armi. Pertanto, interviene per un periodo di tempo, il sussidio decorre dal giorno del richiamo alle armi, e non da quello della legittimazione.

Conduttore di una trattoria, una madre di due figli entrambi alle armi, chiede se uno di essi può ottenere l'esonerazione.

Non esiste alcuna disposizione per cui, nel caso di un figlio o di una figlia, il padre o la madre, non sia tenuto a provvedere a un'altra persona di guerra, non abbia altri figli maschi, anche coniugati, in compagnia, e non sia passata a seconde nozze.

La moglie e due figli di un Caduto, che avevano il proprio sussidio, ma desiderano conoscere quando sarà loro corrisposta la pensione.

Gli interessati continueranno a percepire il sussidio sino a quando non sia stato approvato il decreto di pensione o un account di essa. La richiedente deve inoltrare domanda di pensione, tramite il Comune di residenza.

La signora A.B., di 72 anni, con due figli, di cui uno trattenuto alle armi ed uno combattente sul fronte russo, chiede se ha diritto al sussidio che viene corrisposto ai richiedenti.

Il soccorso giornaliero può essere concesso se le condizioni economiche della richiedente sono quelle contemplate dalle vigenti disposizioni ministeriali. La domanda per il sussidio va rivolta al Comune di residenza, il quale, esplicita il ricorso, deve essere accompagnato dalla richiedente, in condizioni economiche disagiate, gli arretrati.

Un allievo aiuto macchinista delle Ferrovie dello Stato, attualmente alle armi, chiede se il soccorso giornaliero, di cui godono i figli, può essere richiesto anche al padre, quale percettore, per conto del Comune, lo stipendio della Amministrazione ferroviaria.

Una norma di legge ai combattenti dei militari che conservano lo stipendio, non spetta il soccorso giornaliero. La concessione fatta ai figli ha carattere eccezionale.

Una lettera del prof. Pagliani a proposito di un suo generoso gesto

Chiarissimo Direttore, leggo sul vostro giornale la notizia di una trasfusione di sangue praticata nell'istituto di Fisiologia Chirurgica da me diretto che, in quanto non avvenuta né tanto meno desiderata dal malato e in più, mi stupisco di un tanto, di non essere stato, quale direttamente interessato, preventivamente interpellato anche per il doveroso controllo di un episodio che, riferito non certo da personale dell'Istituto ma dalla stampa per un malinteso e non gradita forma di conoscenza, meritava produzione e conferma. Mi spiacce poi che un gesto di elementare solidarietà umana e che qualsiasi altro nelle medesime condizioni avrebbe compiuto con un obliquo e consensuale fare quanto era nella sua possibilità per la salvezza del paziente e si era data gratuita quanto inopportuna pubblicità. Senza venir meno, infatti, al tutto il rispetto verso i donatori di sangue, nostri ottimi e devoti collaboratori, è notevole come l'episodio singolo non vada sopravvalutato, che anche i profani sanno come, nel voler di brevissimo tempo, la messa del sangue si ripeteva senza danno alcuno per l'organismo donatore.

Da ultimo permettetevi che, al di là dell'episodio in oggetto ed anche della mia veste di Segretario del Sindacato fascista dei Medici, richiami la Vostra attenzione sul fatto che, in quanto a medici, il nostro compenso non è che un modesto emolumento, e per il suo significato anche politico doveva essere pubblicata. Tanto è vero che, nel nostro esempio, tutta la stampa italiana ha segnalato ai lettori la trasfusione che il prof. Pagliani ha praticato ad una paziente che stava operando, donando il proprio sangue. Nulla di esatto che abbiamo controllato nel modo più rigoroso, certo non ritenendo al maggiore protagonista, il quale, appunto per un sentimento nobilissimo di "terza mano", personale, avrebbe potuto desiderare la non pubblicazione. Ma il nostro senso è più realistico, e che dallo stesso desiderio di protagonisti di quanto pubblicano altri, menti la cronaca non avrebbe più alcuna ragione di esistere.

Quanto poi alla parte che il chiarissimo prof. Pagliani ci scrive, quanto stesso il nostro giornale, se Medici, siamo noi in alterno d'accordo. Ma non è certo il Resto del Carlino che attribuisce notizie superficiali e non controllate in campo sanitario, troppo bene — ci insegna l'esperienza — sentiamo la nostra responsabilità professionale, per non essere pienamente convinti dell'esistenza che ci è stata affidata e che non abbiamo ancor fatto — o sentiamo dell'alta nostra simpatia per la serietà e bellezza di cui è il prof. Franz Pagliani, e l'elementare solidarietà umana.

Un concerto del Fiedel-Trio

Domani, mercoledì, alle 21, nella sede del Lapidario di Bologna, avrà luogo un concerto del Fiedel-Trio di Monaco, sotto la direzione di Franz Siedelbeck.

Raduni di avvocati al Sindacato fiorentino

Nei giorni scorsi ed anche ieri al Sindacato fiorentino sono convenuti numerosi avvocati e procuratori per avere un'assemblea ideata circa l'applicazione del nuovo Codice di procedura civile e delle norme di attuazione e transitorie.

NOTIZIE ANNONARIE

Distribuzione di fogli dell'Amministrazione comunale.

Da oggi sono in distribuzione presso tutti gli esecutori del Comune di Bologna legumi secchi nella misura di grammi 100 di fagioli e grammi 25 di piselli secchi per ogni prenotazione.

I consumatori potranno prelevare i quantitativi spettanti presso l'esecutore presso il quale è stata effettuata la prenotazione per il giorno di maggio, mediante esibizione della carta annonaria individuale generi alimentari vari e distacco in un sol pezzo dei buoni di prelievo n. 82-63.

I portatori di carte autorizzate o di buoni di prelievo potranno ritirare la ragione spettante presso gli spacci autorizzati.

Il Federale ai funerali d'una Piccola italiana che visse e si è spenta con fierezza fascista

Nel pomeriggio di ieri, il Segretario federale si è recato a Zola Predosa per partecipare ai funerali della Piccola italiana Lina Mascagni, deceduta domenica scorsa dopo lunghe e penose malattie.

Figlia di modesti lavoratori la piccola Lina, colpita da inesorabile morbo era da lungo tempo costretta a letto e, pur torturata dal male, ha saputo sopportare la sua sventura con animo sereno e rassegnato dando prova della sua bontà e della sua forza d'animo, doti che tanta stima e tanta simpatia avevano acquistate in quanti la conobbero.

Antica credente e fascista, nel letto di dolore mai dimenticò il Partito — che le aveva dato tutta l'assistenza possibile — e spesso rivolgeva il pensiero al Duce e più volte esprimeva il desiderio di avere la visita del Federale, il quale volle sempre assai la piccola ammalata.

Ai funerali, che sono riusciti un'imponente manifestazione di cordoglio per la immatura scomparsa di questa buona e brava figliola, oltre al Federale e a tutte le autorità e gerarchie locali, erano presenti le sorelline e tutta la popolazione che hanno voluto rendere l'ultima visita e l'ultimo omaggio alla salma di questa esemplare giovane amata per la sua chiara virtù.

Al cimitero il Federale ha fatto l'appello fascista della piccola scomparsa, cui ha risposto il commosso « Presente » della folla, ed ha rivolto ai familiari espressioni di vivo cordoglio.

Successivamente il Federale accompagnato dal Segretario del Fascio, dal Podestà e dal maresciallo dei Carabinieri ha visitato la località dove dovranno sorgere le nuove case popolari ed ha sostenuto in alcune frasi di indagine, intrattenendosi con gli inquilini ed informandosi delle loro condizioni e dei loro bisogni.

Infine, ricevuto dalla segretaria del Fascio femminile, dall'ispettrice della G.I. e dai componenti del Distretto di Zola Predosa, il Segretario di quel Fascio, quindi il Gerarca ha proceduto alla distribuzione delle tessere del P. N. F. ai figli della defunta, fra vibranti manifestazioni al Duce.

La morte di una nobilita collaboratrice del Centro Antipolitico del "Carzadini"

Si è spenta domenica l'Assistente sanitaria volontaria Sarah Bega, dirigente del Centro interprovinciale antipolitico. Sorella del dott. Walter, volontario di Spagna e di Africa, deceduta all'età di 34 anni, ha chiuso serenamente e cristianamente la sua giornata terrena, nell'Istituto dove aveva sino agli ultimi giorni prodigata maternamente la sua intelligente opera a favore dei bimbi colpiti da paralisi infantile che oggi lavorano, per volontà della Bega, in più opportuna assistenza per il migliore recupero delle loro forze.

I bimbi assistiti, la direzione e tutto il personale della Clinica Pediatrica e del Centro ricorderanno la proficua e amorosa opera di Sarah Bega, opera che si svolse nel grande laboratorio di costituzione del Centro.

In forma commossa, ieri si sono svolti i funerali a cui hanno partecipato il Corpo medico del « Carzadini », le visitatrici e le infermiere.

"Giocondo e il suo Re" venerdì sera al Comunale

Per venerdì sera alle ore 20,30 è stato dato il primo dell'opera "Giocondo e il suo Re" di Carlo Jachino su libretto di Gioacchino Forzano.

La nuova opera avrà ad interpreti principali: Margherita Caruso, Gustavo Gallo, Dolores Ottani, Afro Poli e sarà diretta dal maestro Oliviero Feltrina. Alla regia, parlando sul tema: « Dalmazia nostra ».

Le colonie estive del Pubblico impiego

In armonia alle disposizioni emanate dal fiduciario nazionale, l'Associazione provinciale del Pubblico impiego ha organizzato, per le vacanze, corsi di studio e di lavoro per i dipendenti ai capi gruppi e ai capi nucleo per la raccolta delle domande di ammissione dei figli degli associati alle Colonie estive per l'anno XXX.

La medaglia d'argento a un valoroso ufficiale carista

Al Sottotenente carista rag. Mario Benti, di Forreta Terme, che combatté coraggiosamente di gloria durante l'offensiva inglese della Marzetta, è stata concessa, una medaglia d'argento al valoroso, una brillante e gloriosa medaglia.

Attività della G. I. L.

Il Vice comandante federale alle Fiere di Forreta Terme, ha presentato al Comitato provinciale che si è svolta presso l'Istituto Albergo, un rapporto di lavoro, in cui ha esposto lo stato conseguito nel 15° settore gli organizzati. E' degno di rilievo il contributo di fede e di sacrificio che tutti gli organizzati si sono dati alla Guerra attuale: alcuni hanno dato alle armi 26; altri hanno dato alle armi 18; altri hanno dato alle armi 12; altri hanno dato alle armi 10; altri hanno dato alle armi 8; altri hanno dato alle armi 6; altri hanno dato alle armi 4; altri hanno dato alle armi 2; altri hanno dato alle armi 1.

Le iscrizioni per i figli dei combattenti alle colonie di Pianaccio

Nella seconda decade del giugno prossimo sarà riaperta la colonia montana di Pianaccio della Federazione Combattenti di Bologna. La durata del turno di cura sarà di 15 giorni, dal 22 giugno al 6 luglio 1942. Il giorno di partenza è il 22 giugno alle 12 ore. Il giorno di arrivo è il 6 luglio alle 12 ore. Il giorno di partenza è il 22 giugno alle 12 ore. Il giorno di arrivo è il 6 luglio alle 12 ore.

BRUTTO SCHERZO IN PERIODO DI "PUNTI"

Un brutto scherzo è toccato a un facoltoso frequentatore di un albergo del centro.

Il signor Ugo Grassano, cliente dell'albergo Brun, residente ad Alessandria, Italia, aveva depositato in un cassetto del suo appartamento di scarpe scomodate per la quotidianità lucidatissime. Purtroppo il cliente ieri mattina aveva invano le sue scarpe ripulite. Impazientissimo, egli chiamava il personale di servizio dal quale apprendeva che le scarpe, erano state inviate per opera del solito e tipo d'albergo.

La cronaca non dice se il signor Grassano avesse con sé il ricambio oppure la provvidenziale ricerca dell'abbigliamento. Ma era stato costretto ad andarsene in... pantalone?

Gli incidenti stradali

L'autocarro 8255 BQ, guidato da Rino Protti di anni 25, abitante a Maddalena di Budrio, transcurso ieri in Piazza Ravennana, veniva investito da una vettura privata. Questa, guidata dal manovratore Nazzi Francesco di 49 anni, abitante in via Verdi 9, urtava contro l'autocarro, arrestando il suo movimento. Il fattorino Luciano Calzoni di 16 anni, abitante in via Parlatore 2, guidava un veicolo di consegna di latte alla Nuova Italia, nel viale Piastrellara, investiva A. Gioianni.

Cinque arresti per furti di conigli e di anitre

Da qualche tempo nella zona di Molinone e limitrofe avvenivano furti di conigli e di anitre. I carabinieri riuscivano a urtare in arresto, con conseguente sequestro di 19 conigli, alcuni dei quali tentavano di ucciderli.

I conigli erano stati riconosciuti dal loro proprietario, che, per una fortuna, si trovava sul posto mentre procedeva la costituzione.

Gli arrestati sono Romolo Casari, di anni 26, Renato Casari, di anni 17, Luciano Cavallini, di anni 15, e Sergio Pedersoli, di anni 15, tutti di S. Pietro Capofiume. Inoltre veniva arrestato Carlo Vali Casari, che, in vestimento da pecora riportava confusioni gravi alla testa.

Commissioni telefoniche, per qualunque località d'Italia

La « Commissione telefonica » è un economico, pratico servizio che si svolge in tutte le località d'Italia fornite di telefono ed il suo uso non richiede speciali autorizzazioni. Basta presentare un testo scritto di non oltre 20 parole, compreso indirizzo e firma (per i destinatari che sono abbonati al telefono l'indirizzo si riduce al numero dell'apparecchio), e la commissione viene trasmessa celermente a destinazione. Il costo è di L. 2 per qualsiasi località. Il testo va presentato ad un Ufficio telefonico; gli abbonati al telefono possono dettarlo telefonicamente dal proprio domicilio.

Severe condanne per macellazione clandestina

Roma, 4 maggio

Il Tribunale di Palermo ha condannato ad anni cinque e mesi due di reclusione, lire 5400 di multa e lire 100 di ammenda ciascuno Lorenzo Di Marco e Luigi Crasso; ad anni tre e mesi sei di reclusione, lire 4000 di multa, a mesi tre di arresto e lire 100 di ammenda Giovanni Greco, per macellazione clandestina di un animale bovino a per vendita illecita della carne.

Il Tribunale di Biella ha condannato a 6 anni e mesi 3 di reclusione, a mesi uno di arresto, lire 6700 di multa e lire 700 di ammenda Giovanni Gatta; ad anni 6 di reclusione, a mesi uno di arresto a lire 6700 di multa e lire 700 di ammenda Elio Umberto Bona; ad anni 6 mesi 9 e giorni 15 di reclusione, a lire 4500 di multa e lire 400 di ammenda Carlo Botta Accioppo, per avere in concorso tra loro macellato clandestinamente animali bovini e per vendita illegittima della carne.

Spesa in fin di vita la madre dei suoi quattordici figli

Taranto, 4 maggio

All'ospedale civile di Taranto un matrimonio inconsueto è stato celebrato oggi al letto di un malato.

Parochi, anni fa tale Giuseppe Corvaglia, che attualmente era milite dell'U.N.P.A., avendo sposato la moglie per adulterio, al univoco con un'altra donna, tale Teresa Russom della quale aveva avuto ben 14 figli, dei quali 11 ora viventi. Nel frattempo la moglie del Corvaglia moriva e tuttavia l'unione continuava, pur con tanti figli, in stato illegale.

Essendo stato ricoverato all'ospedale per subire una grave operazione di appendicite, Corvaglia, desidero sposare la madre dei suoi figli. Sorretto anche dal Comando dell'U.N.P.A. il milite poteva, fra la più viva commovente dei presenti, compiere il sacro rito.

Purtroppo ad alcune ore dallo spualizio, il Corvaglia, che già era stato operato, decedeva.

Manovale schiacciato fra i respingenti di due vagoni

Brindisi, 4 maggio

Alla stazione di Ostuni era fermo un treno al quale si dovevano aggiungere alcuni vagoni marci. La manovra doveva essere compiuta dal manovale Carmelo Palmieri, ma mentre questi si accingeva ad agganciare i vagoni, rimase schiacciato fra i respingenti.

Aveva rubata una bicicletta in un negozio di copisterie

Nel pomeriggio del 25 aprile scorso, il commerciante Antonio Pisanò, di Francesco, si trovava nel suo negozio di copisterie, sito in via Risorgimento 24, quando notò che uno sconosciuto, già impossessatosi delle biciclette che, abbandonate agli ingressi del negozio, stava a seconda uscita del fabbricato.

Il Pisanò si accorse e fermò il ladro, trattendolo fino all'arrivo di agenti di P. S. che provvidero ad accompagnarlo in Questura dove il ladro, che abitualmente si aggira in Orsete, da S. Lazzaro di Savena, fu interrogato.

Perquisito sulla persona, fu trovato in possesso di una grossa somma di lire 2 di reclusione e di lire 2000 di multa, con un'arma da fuoco di cui era sprovvisto.

Denunciato all'Autorità giudiziaria, la Grandi è ieri comparso in Pretura dove è stato condannato alla pena complessiva di lire 500 di multa, mesi 2 di reclusione e mesi 2 di arresto per furto e possesso istigativo di chiavi.

Presidente conte Combi di Cesena, Difesa avv. Gariboldi, Cancelliere Giusti.

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. Tassoni
della Clinica di Parigi
MALATTIE VENERE E PELLE
a Stefano II, ore 10-12, 15-19, dom. 9-13

lettore Dr. Ricci
RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA
ALMA, NEURALGIA, DISTURBI NERVOSI DIGESTIVI DI CIRCOLAZIONE cura in BOLOGNA (via S. N. 21) tel. 26.903, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Prof. P. Turchini
docente della Università di Bologna
della Clinica Dermatologica
MALATTIE PELLE E VENERE
dipendenza 21, ore 10-12 e 16-19

ACQUA DI ROMA

antica filtrata e mineralizzata specialità per ricoprire ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchie. Deposito generale Ditta N.A.G. (S. PIETRO) MILANO, via Maddalena, 50 Roma BOLOGNA, Ditta Giarretti, via Marsili (angolo via Garibaldi).

Resto del Carlino

Unione Pubblicità Italiana S.p.A.
VIA INDEPENDENZA N. 12-14
tel. 26.903, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

FIRENZE

VIII MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

FINO AL 7 GIUGNO XX

NOTE DI CRONACA

Avviso a chi tocca

Sapete che il cronista dei giornali riceve molte confessioni dal pubblico. E non tutte sono da rimandare in pubblico. Ma questa può interessare molte persone. Un nostro intelligente amico ci ha fatto questo accorto sfogo. In una certa occasione ho potuto fare dei piaceri a diversi amici e conoscenti, che, per quel così detto tangibile segno di gratitudine, hanno avuto il bel gusto di mandarmi svariati donativi tra i quali: mazzi di fiori, soprabibite, cravatte e simili cose. Noti, cravatte e simili cose, che, per quel così detto tangibile segno di gratitudine, hanno avuto il bel gusto di mandarmi svariati donativi tra i quali: mazzi di fiori, soprabibite, cravatte e simili cose.

TESSILSACCO

DE-MAGISTRIS
(BREVETTATO)
per la custodia e protezione degli indumenti della POLVERE e della TARMINE

INSESTICIDA L. 6

Pratico ed indispensabile in ogni famiglia

Montecatini Terme

BIBITE - BAGNI - FANGHI
Stomaco - Fegato - Intestino
Ricambio - Malattie tropicali
Obesità - Reumatismo
Tutte le cure supplementari

Commissioni telefoniche, per qualunque località d'Italia

La « Commissione telefonica » è un economico, pratico servizio che si svolge in tutte le località d'Italia fornite di telefono ed il suo uso non richiede speciali autorizzazioni. Basta presentare un testo scritto di non oltre 20 parole, compreso indirizzo e firma (per i destinatari che sono abbonati al telefono l'indirizzo si riduce al numero dell'apparecchio), e la commissione viene trasmessa celermente a destinazione. Il costo è di L. 2 per qualsiasi località. Il testo va presentato ad un Ufficio telefonico; gli abbonati al telefono possono dettarlo telefonicamente dal proprio domicilio.

Montecatini Terme

BIBITE - BAGNI - FANGHI
Stomaco - Fegato - Intestino
Ricambio - Malattie tropicali
Obesità - Reumatismo
Tutte le cure supplementari

LA REINCARNAZIONE DI COLUI CHE GIÀ FU BUDDA

Visnù sta per discendere la decima volta sulla terra

Passerà galoppando su un cavallo bianco - Il suo nome sarà Kalki - Segni particolari: sopracciglia unite, quaranta denti, sette protuberanze, un pelo ogni poro

Non mi si creda che io stiano. Sarà questione di mesi, se non di giorni, ma dobbiamo essere usati vicini al grande avvenimento atteso da - aspettate che conto - 2425 anni, giorno per giorno. Gautama Buddha morì infatti, secondo gli storici indiani più attendibili, nel maggio del 883 avanti Cristo; siamo nel maggio del 1942: il conto torna.

Confesso che la questione non m'aveva finora occupato eccessivamente. I tempi non sono molto lontani alle tranquille speculazioni cerebrali di un filosofo, e mi accingo come espositore gli avvenimenti del mondo, i punti della tessera che non tornano a quei benedetti ragazzi del mio battaglione che una notte fanno e dicono, e pensano, la faccenda della reincarnazione non era il più palpitante dei miei pensieri.

Questa è la "Trimurti"

Senonché, giorni fa, un brano di libro che andavo leggendo («Lancieri del largo» - dell'autore di «Lancieri del Bengala») ha fatto riflettere improvvisamente alla mia memoria un'ondata di ricordi salgariani - la «Trimurti», Buddha, la sua Kali - e, con questi, il più serio ricordo della reincarnazione. Fer accontentarmi ho chiesto un permesso di 30 ore (quanto ne ho di tempo libero) e sono andato alla Trimurti Indiana - il colonnello mi ha guardato con aria affettuosa e preoccupata, poi ha chiamato il dottore e gli ha detto di tenermi d'occhio perché dovevo aver pietà della testa durante l'ultimo lancio col paracadute) e sono venuto a consultarlo in biblioteca molti e poderosi volumi. Non m'ingannavo: la predizione c'è; i segni precursori sono evidenti ed indiscutibili, in quanto alla portata dell'avvenimento esso appare invero formidabile. Poiché noi avete già capito che intendo alludere alla decima reincarnazione di Visnù, con tutto quel che ne consegue.

Nel dubbio che qualcuno di voi non rammenti con chiarezza la faccenda mi permetterò di rinfrescarvi le conoscenze sull'argomento. Come ben sa ogni ex lettore di Salgari, alla sommità del vasto Olimpo di Dei grandi e piccoli del firmamento religioso indù vi è una suprema Trimurti, la Trimurti, composta da Brahma, Siva e Visnù. A differenza della nostra, però, nella Trimurti i tre Elementi non sono legati fra loro da vincoli di parentela o di affinità spirituale. Hanno ognuno il suo bravo compito, indipendente da quello degli altri: Brahma è il Creatore del genere umano, Visnù il Conservatore e Siva il distruttore. L'uno presiede alla nascita (non solo dell'uomo ma anche della fava), il secondo alla vita, il terzo alla morte ed alla vita nel mondo. I primi due sono quindi in piena e costante attività sino da quando il globo, raffreddandosi e solidificandosi, consentì alla vita di stabilirsi. Il terzo si è finora accontentato di recidere i leoni e le altre creature, e si riserva però - spero dopo che voi ed io siamo spirati in pace - di compiere la notevole fatica di distruggere l'Universo. Il segnale del gran momento gli sarà dato dal maggior collezionista di Visnù, il quale giudicherà quando l'umanità sia divenuta così pervasa da tendenza opportuna la spagatoria. Visnù si riserva anzi di collaborare all'immensa fatica di Siva, intercettando i sette raggi del sole e bevendo tutte le acque del globo.

I tre componenti della Trimurti hanno quindi, l'uno nei riguardi dell'altro, delle relazioni - direi così - di dipendenza di servizio. Brahma è il Capo Supremo, quindi che presiede ad ogni forza creatrice. Da nome al Brahmanesimo, che è religione, etica ed idea sociale insieme, nonché alla casta dei Bramini, che è la migliore e più influente, oltre la 200 e più che appartengono ai 240 milioni di Indù. Visnù è il Gran Facendiere dell'Olimpo indiano: quegli cui tocca tener d'occhio tutto ciò che accade nell'universo, il che non è poca cosa. Siva, come già detto, è il Sommo Giustiziere; e con questa triade mi tocca le stellette.

Preferenze di adoratori

Questa differenza di mansioni fa sì che i credenti indù abbiano per i membri della trimurti forme di adorazione diversamente preferenziali - e se mi si concede il termine - discriminanti. Fermo il concetto, che, costituendo la Trimurti una inscindibile unità religiosa, va essa adorata e creata nel suo complesso, i tre supremi Dei godono di considerazione e di prestigio differenti nelle masse indiane. Se mi fossero concesso stabilire una classifica quantitativa direi che Brahma è il più rispettato, Visnù il più popolare e Siva il più temuto. La ragione sono chiarissime le mansioni di ogni uno: non si può dire che Siva sia un'idea più che una realtà, e come tale, è un tantino incomprendibile. Per Siva si ha la rispettosa tema che si nutre per tutto ciò che è collegato al pensiero di morte; lo si prega un po' per donare ad un po' di benessere buono in vista dell'altro mondo. Visnù, invece, è il più umano e comprensibile della Trimurti; è quegli che dirige la nostra mente facendoci ogni giorno; da lui dipende la nostra salute, in stato dei nostri affari, la fedeltà delle nostre donne, le sciocchezze che fanno i nostri figli. Una preghiera rivoltagli a tempo vale assai più

della raccomandazione d'un commendatore o d'un consigliere nazionale: può dare difeso tono a tutta la nostra vita. E, in sostanza, un dio infinitissimo con cui è opportuno mantenere rapporti cordiali.

Visnù ha un'altra particolarità. Di tanto in tanto si reincarna e viene a vedere come vanno le cose del mondo. Dall'Olimpo le nostre vicende non sono sempre scorte in giusta prospettiva; si aggiunga che spesso l'umanità deve mutare cammino - a quelle che chiamiamo le spinte della storia - ed è allora opportuno che il Gran Riformatore venga a deviare, di persona, il fiume della vita. Da quando questo ha preso a scorrere sulla superficie del globo, Visnù si è reincarnato nove volte. La prima sotto forma di Peaso, la seconda come Tartaruga, successivamente come Matale, Leone, Nana, Rama (eroe e protagonista del Ramayana), Sri Krishna ed infine come Gautama Buddha. I suoi testi affermano che, prima che giunga l'ora fatale della fine del mondo, Visnù dovrà reincarnarsi una decima volta: nuovamente in forma umana. Prima di parlarvi in dettaglio di questo memorabile avvenimento, oggetto particolare di questa nota, sarà più opportuno che accenni brevemente alla sua incarnazione. Servirà di norma orientativa per quella prossima di cui, come accennavo, potremmo essere imminenti testimoni.

Buddha (personaggio effettivamente esistito) fu un principe di stirpe Ariana, appartenente cioè alla razza nordica che per prima conquistò l'India e si stabilì stabilmente. Per nascita si chiamava Siddharta Gautama ed era figlio d'un certo re Suddhodana batteente moneta non lungi dall'odierno Nepal. Era di fisico avventurissimo (ignoro per quale deformazione estetica sia oggi rappresentato grasso e fiaccato nei dipinti e nelle parcelline cinesi) ed apparteneva per natali alla casta guerriera dei Kattrya, la più importante dopo quella dei Bramini. Bello, franco, nobile, dotato di una deliziosa paduca, la dal nome di Yasodhara, padre d'un magnifico marmocchio chiamato Rahula, il principe Gautama appariva festinoso alla più splendida e piacevole delle esistenze. Invece, un bel giorno, rinzimato alla famiglia, onori e ricchezze, abbandonò la terra degli avi e, verso il 565 a. C., se ne andò solingo e vestito di cenai in giro per l'India a predicare una nuova Fede. Fu chiamato Buddha, l'illuminato.

Ascensione al "Nirvano"

Troppo lungo, ed un tantino noioso, sarebbe qui illustrare l'essenza della dottrina di Buddha. Basterebbe ricordare che, in un'epoca caratterizzata da lotte, violenze e guerre sanguinose, egli predicò la pace, la semplicità, l'amore per tutti gli esseri del creato, il distacco totale dalle tentazioni terrene sino a raggiungere quello stato di perfetta serenità spirituale noto col nome di Nirvano. Predicò dottrine immortali, fra il Socratico ed il Francese, con una lieve, lussuosa tinta di «naturismo» alla Rousseau. Morì ottantenne, per un proscritto avvenimento di fuggiti, nel 483 a. C. Il suo credo, contenuto nel Tripitaka, aureo per i suoi seguaci di colore dorato, Vangelo indù e servi in base a tutto che ne derivò nel mondo appunto, di Buddismo. Questo si diffuse in tutta l'India fra il 250 a. C. ed il 150 d. C. ed ebbe ripercussioni etiche e sociali profondissime, volte a convertire a riformare la polarità politica e l'ortodossia religiosa dei Bramini. In seguito a successi e complesse vicende il Buddismo, come religione e di stato, perse terreno e finì con l'estinguersi in India, mentre è tuttora fiorentissima fra la Birmania ed il Giappone. Gli Indù del tempo giudicavano però la figura del Grande Illuminato una onerosa ed immemorabile manifestazione della volontà divina e misero in essa una pesante reincarnazione di Visnù: il più grande di tutti i Caduti in guerra o di Meadiglia d'oro, vengono seguiti criteri difformi: più precisamente, mentre i caduti enti si atengono al criterio di rinviare tale intitolazione, altri invece piangono di poterli dare senz'altro corso.

Nuova visita della Regina all'Ufficio prigionieri della Croce Rossa

Roma, 4 maggio. La Regina Imperatrice, testimoniando ancora una volta la sua inimitabile sollecitudine per tutte le provvidenze, disposte per i combattenti e per le loro famiglie, è ritornata a visitare nelle prime ore di stamane, l'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi onnissimi della Croce Rossa Italiana in via Puglia.

Norme per le intitolazioni al nome di gloriosi Caduti

Roma, 4 maggio. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con recente circolare, comunica quanto segue: È stato rilevato che nell'intitolazione di organizzazioni del Regno, come pure di strade o piazze pubbliche di scuole, di istituti di beneficenza pubblica in genere, al nome di gloriosi Caduti in guerra o di Meadiglia d'oro, vengono seguiti criteri difformi: più precisamente, mentre i caduti enti si atengono al criterio di rinviare tale intitolazione, altri invece piangono di poterli dare senz'altro corso.

I funerali di Defino Cinielli

Firenze, 4 maggio. Nella Cappella della Pura di Santa Maria Novella è stata data la benedizione alla salma di Defino Cinielli, lo scrittore spontaneo improvvisamente venerdì scorso nella sua villa in provincia di Siena.

La moglie a colpi di coltello

Taranto, 4 maggio. Questa notte Michele Perinacci, 37 anni, di viale Venezia, ha ucciso la moglie Maria Rosa Corvini, 32 anni, di viale Venezia, con un colpo di coltello nella schiena.

Il premio giornaliero al personale della Forza Armata

Roma, 4 maggio. La Gazzetta Ufficiale pubblica la legge 24 marzo 1942-XX, che entra in vigore da oggi, con la quale si istituisce un premio giornaliero al personale della Forza Armata dello Stato che non beneficia di alcun trattamento economico di guerra, per il fatto del suscitato regio decreto legge, un premio speciale.

Il provvedimento adottato dal Consiglio dei Ministri per merito alla utilizzazione dei giacimenti petroliferi non nazionali, utilizzati, private, specialmente in questo momento, particolare importanza. La maggior parte delle torbierie inutilizzate sia per incuria di alcuni proprietari, sia per impossibilità di care in concessione ministeriale un sottosuolo non simile a quello di carattere minerario ai fini dell'utilità pubblica.

L'opportuno e tempestivo provvedimento dell'Italia fascista ha posto ormai in terra sul piano degli altri combustibili solidi e in particolare delle ligniti. Le torbierie italiane devono essere immediatamente ed integralmente sfruttate nell'interesse della economia nazionale, così come lo sono negli altri Paesi europei.

Un corso di lezioni sui Codici mussoliniani

Roma, 4 maggio. Sotto gli auspici dell'Istituto nazionale di Cultura fascista è stato organizzato dall'Istituto italiano di Diritto internazionale un corso di lezioni sui Codici mussoliniani, il corso, che avrà inizio il 6 maggio nella sede centrale I.N.C.F., comprende conferenze dei professori Filippo Vassalli, Mario Scerif, e Riccardo Monaco, precedute ciascuna da parole di introduzione di Mariano D'Amelio, Antonio Asara e Ovidio Cianciani.

La distribuzione del fieno e della paglia

Roma, 4 maggio. Con decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, si stabilisce il modo di distribuzione del fieno e della paglia di grano, di avena, di segale, di orzo e di riso, vincolati a disposizione del Ministero produttivo.

Prime visioni L'amante casta

Qui assistiamo alle amate ancorate contemporaneamente Piero per la bella Emma. Piero comincia per bizzarria, la fova per capricciosità suprema di sedurre al quale nessuna donna ha mai detto di no. Emma, che non ha mai avuto un amante, si lascia sedurre dal suo candore ingenuo, nella sua grazia libellata, non è facile padre, e l'altro si innamora sul serio, commettendo un matrimonio.

Il vincolo del vino e le assegnazioni al consumo

Roma, 4 maggio. Come è stato recentemente chiarito, anche i vini rossi di gradi e bianchi di 9 gradi, i quali nelle attuali contingenze sono stati ammessi occasionalmente al consumo diretto, sono soggetti al vincolo e suo tempo di riserva, dietro autorizzazione rilasciata dagli uffici provinciali della distribuzione.

Il premio giornaliero al personale della Forza Armata

Roma, 4 maggio. La Gazzetta Ufficiale pubblica la legge 24 marzo 1942-XX, che entra in vigore da oggi, con la quale si istituisce un premio giornaliero al personale della Forza Armata dello Stato che non beneficia di alcun trattamento economico di guerra, per il fatto del suscitato regio decreto legge, un premio speciale.

La lotta per il primato

La trentacinquesima non ha i risultati del primato. Ditemo anzi che si sono verificati gli elementi di organizzazione del lavoro di un'azienda di produzione e di distribuzione del fieno e della paglia di grano, di avena, di segale, di orzo e di riso, vincolati a disposizione del Ministero produttivo.

Il premio giornaliero al personale della Forza Armata

Roma, 4 maggio. La Gazzetta Ufficiale pubblica la legge 24 marzo 1942-XX, che entra in vigore da oggi, con la quale si istituisce un premio giornaliero al personale della Forza Armata dello Stato che non beneficia di alcun trattamento economico di guerra, per il fatto del suscitato regio decreto legge, un premio speciale.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

Il provvedimento adottato dal Consiglio dei Ministri per merito alla utilizzazione dei giacimenti petroliferi non nazionali, utilizzati, private, specialmente in questo momento, particolare importanza. La maggior parte delle torbierie inutilizzate sia per incuria di alcuni proprietari, sia per impossibilità di care in concessione ministeriale un sottosuolo non simile a quello di carattere minerario ai fini dell'utilità pubblica.

L'opportuno e tempestivo provvedimento dell'Italia fascista ha posto ormai in terra sul piano degli altri combustibili solidi e in particolare delle ligniti. Le torbierie italiane devono essere immediatamente ed integralmente sfruttate nell'interesse della economia nazionale, così come lo sono negli altri Paesi europei.

Un premio giornaliero al personale della Forza Armata

Roma, 4 maggio. La Gazzetta Ufficiale pubblica la legge 24 marzo 1942-XX, che entra in vigore da oggi, con la quale si istituisce un premio giornaliero al personale della Forza Armata dello Stato che non beneficia di alcun trattamento economico di guerra, per il fatto del suscitato regio decreto legge, un premio speciale.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

Il provvedimento adottato dal Consiglio dei Ministri per merito alla utilizzazione dei giacimenti petroliferi non nazionali, utilizzati, private, specialmente in questo momento, particolare importanza. La maggior parte delle torbierie inutilizzate sia per incuria di alcuni proprietari, sia per impossibilità di care in concessione ministeriale un sottosuolo non simile a quello di carattere minerario ai fini dell'utilità pubblica.

L'opportuno e tempestivo provvedimento dell'Italia fascista ha posto ormai in terra sul piano degli altri combustibili solidi e in particolare delle ligniti. Le torbierie italiane devono essere immediatamente ed integralmente sfruttate nell'interesse della economia nazionale, così come lo sono negli altri Paesi europei.

Un premio giornaliero al personale della Forza Armata

Roma, 4 maggio. La Gazzetta Ufficiale pubblica la legge 24 marzo 1942-XX, che entra in vigore da oggi, con la quale si istituisce un premio giornaliero al personale della Forza Armata dello Stato che non beneficia di alcun trattamento economico di guerra, per il fatto del suscitato regio decreto legge, un premio speciale.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

Il provvedimento adottato dal Consiglio dei Ministri per merito alla utilizzazione dei giacimenti petroliferi non nazionali, utilizzati, private, specialmente in questo momento, particolare importanza. La maggior parte delle torbierie inutilizzate sia per incuria di alcuni proprietari, sia per impossibilità di care in concessione ministeriale un sottosuolo non simile a quello di carattere minerario ai fini dell'utilità pubblica.

L'opportuno e tempestivo provvedimento dell'Italia fascista ha posto ormai in terra sul piano degli altri combustibili solidi e in particolare delle ligniti. Le torbierie italiane devono essere immediatamente ed integralmente sfruttate nell'interesse della economia nazionale, così come lo sono negli altri Paesi europei.

Un premio giornaliero al personale della Forza Armata

Roma, 4 maggio. La Gazzetta Ufficiale pubblica la legge 24 marzo 1942-XX, che entra in vigore da oggi, con la quale si istituisce un premio giornaliero al personale della Forza Armata dello Stato che non beneficia di alcun trattamento economico di guerra, per il fatto del suscitato regio decreto legge, un premio speciale.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

Il provvedimento adottato dal Consiglio dei Ministri per merito alla utilizzazione dei giacimenti petroliferi non nazionali, utilizzati, private, specialmente in questo momento, particolare importanza. La maggior parte delle torbierie inutilizzate sia per incuria di alcuni proprietari, sia per impossibilità di care in concessione ministeriale un sottosuolo non simile a quello di carattere minerario ai fini dell'utilità pubblica.

L'opportuno e tempestivo provvedimento dell'Italia fascista ha posto ormai in terra sul piano degli altri combustibili solidi e in particolare delle ligniti. Le torbierie italiane devono essere immediatamente ed integralmente sfruttate nell'interesse della economia nazionale, così come lo sono negli altri Paesi europei.

Un premio giornaliero al personale della Forza Armata

Roma, 4 maggio. La Gazzetta Ufficiale pubblica la legge 24 marzo 1942-XX, che entra in vigore da oggi, con la quale si istituisce un premio giornaliero al personale della Forza Armata dello Stato che non beneficia di alcun trattamento economico di guerra, per il fatto del suscitato regio decreto legge, un premio speciale.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

NOTIZIE VATICANE

Le credenziali al Pontefice del nuovo Ambasciatore di Bolivia. Questa mattina il nuovo Ambasciatore di Bolivia presso il Santo Padre, ha presentato nelle sale del Quirinale, ha visitato il Cardinal Segretario di Stato.

Il trattamento di famiglia ai dipendenti dei Comuni e delle Province. Roma, 4 maggio. Con provvedimento legislativo in corso di emanazione sono state determinate le norme per il trattamento di famiglia da attribuire ai dipendenti dei Comuni, delle Province e relativi consorzi, delle aziende autonome delle stazioni di soggiorno, di cura, di turismo e delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza.

BORSE E CAMBI

BOLOGNA. Il mercato azionario ripiega anche oggi sulle posizioni precedenti e scatenata una attività ridottissima. Sono stati i titoli dello Stato che mantengono posizioni pressoché invariate.

LA LOTTA PER IL PRIMATO

La trentacinquesima non ha i risultati del primato. Ditemo anzi che si sono verificati gli elementi di organizzazione del lavoro di un'azienda di produzione e di distribuzione del fieno e della paglia di grano, di avena, di segale, di orzo e di riso, vincolati a disposizione del Ministero produttivo.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA REINCARNAZIONE DI COLUI CHE GIÀ FU BUDDA

Non mi si creda che io stiano. Sarà questione di mesi, se non di giorni, ma dobbiamo essere usati vicini al grande avvenimento atteso da - aspettate che conto - 2425 anni, giorno per giorno. Gautama Buddha morì infatti, secondo gli storici indiani più attendibili, nel maggio del 883 avanti Cristo; siamo nel maggio del 1942: il conto torna.

Questa è la "Trimurti"

Senonché, giorni fa, un brano di libro che andavo leggendo («Lancieri del largo» - dell'autore di «Lancieri del Bengala») ha fatto riflettere improvvisamente alla mia memoria un'ondata di ricordi salgariani - la «Trimurti», Buddha, la sua Kali - e, con questi, il più serio ricordo della reincarnazione.

Ascensione al "Nirvano"

Troppo lungo, ed un tantino noioso, sarebbe qui illustrare l'essenza della dottrina di Buddha. Basterebbe ricordare che, in un'epoca caratterizzata da lotte, violenze e guerre sanguinose, egli predicò la pace, la semplicità, l'amore per tutti gli esseri del creato, il distacco totale dalle tentazioni terrene sino a raggiungere quello stato di perfetta serenità spirituale noto col nome di Nirvano.

Nuova visita della Regina all'Ufficio prigionieri della Croce Rossa

Roma, 4 maggio. La Regina Imperatrice, testimoniando ancora una volta la sua inimitabile sollecitudine per tutte le provvidenze, disposte per i combattenti e per le loro famiglie, è ritornata a visitare nelle prime ore di stamane, l'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi onnissimi della Croce Rossa Italiana in via Puglia.

Norme per le intitolazioni al nome di gloriosi Caduti

Roma, 4 maggio. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con recente circolare, comunica quanto segue: È stato rilevato che nell'intitolazione di organizzazioni del Regno, come pure di strade o piazze pubbliche di scuole, di istituti di beneficenza pubblica in genere, al nome di gloriosi Caduti in guerra o di Meadiglia d'oro, vengono seguiti criteri difformi: più precisamente, mentre i caduti enti si atengono al criterio di rinviare tale intitolazione, altri invece piangono di poterli dare senz'altro corso.

I funerali di Defino Cinielli

Firenze, 4 maggio. Nella Cappella della Pura di Santa Maria Novella è stata data la benedizione alla salma di Defino Cinielli, lo scrittore spontaneo improvvisamente venerdì scorso nella sua villa in provincia di Siena.

La moglie a colpi di coltello

Taranto, 4 maggio. Questa notte Michele Perinacci, 37 anni, di viale Venezia, ha ucciso la moglie Maria Rosa Corvini, 32 anni, di viale Venezia, con un colpo di coltello nella schiena.

Un premio giornaliero al personale della Forza Armata

Roma, 4 maggio. La Gazzetta Ufficiale pubblica la legge 24 marzo 1942-XX, che entra in vigore da oggi, con la quale si istituisce un premio giornaliero al personale della Forza Armata dello Stato che non beneficia di alcun trattamento economico di guerra, per il fatto del suscitato regio decreto legge, un premio speciale.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria.

LA REINCARNAZIONE DI COLUI CHE GIÀ FU BUDDA

Non mi si creda che io stiano. Sarà questione di mesi, se non di giorni, ma dobbiamo essere usati vicini al grande avvenimento atteso da - aspettate che conto - 2425 anni, giorno per giorno. Gautama Buddha morì infatti, secondo gli storici indiani più attendibili, nel maggio del 883 avanti Cristo; siamo nel maggio del 1942: il conto torna.

Questa è la "Trimurti"

Senonché, giorni fa, un brano di libro che andavo leggendo («Lancieri del largo» - dell'autore di «Lancieri del Bengala») ha fatto riflettere improvvisamente alla mia memoria un'ondata di ricordi salgariani - la «Trimurti», Buddha, la sua Kali - e, con questi, il più serio ricordo della reincarnazione.

Ascensione al "Nirvano"

Troppo lungo, ed un tantino noioso, sarebbe qui illustrare l'essenza della dottrina di Buddha. Basterebbe ricordare che, in un'epoca caratterizzata da lotte, violenze e guerre sanguinose, egli predicò la pace, la semplicità, l'amore per tutti gli esseri del creato, il distacco totale dalle tentazioni terrene sino a raggiungere quello stato di perfetta serenità spirituale noto col nome di Nirvano.

Nuova visita della Regina all'Ufficio prigionieri della Croce Rossa

Roma, 4 maggio. La Regina Imperatrice, testimoniando ancora una volta la sua inimitabile sollecitudine per tutte le provvidenze, disposte per i combattenti e per le loro famiglie, è ritornata a visitare nelle prime ore di stamane, l'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi onnissimi della Croce Rossa Italiana in via Puglia.

Norme per le intitolazioni al nome di gloriosi Caduti

Roma, 4 maggio. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con recente circolare, comunica quanto segue: È stato rilevato che nell'intitolazione di organizzazioni del Regno, come pure di strade o piazze pubbliche di scuole, di istituti

TELENOTIZIEME

La sconfitta navale inglese nelle acque in tempesta del Mar Glaciale

Come si svolse l'attacco dei sottomarini tedeschi al convoglio scortato da corazzate portaerei e incrociatori - Scontri tra cacciatorpediniere - L'intervento dell'arma aerea

Berlino, 4 maggio. Nei circoli militari di Berlino si sottolinea il successo ottenuto dalla Marina da guerra e dall'Armata aerea germanica nel Mar Glaciale settentrionale.

Il nemico aveva tentato negli scorsi giorni, con l'appoggio di forze aeree, di sfidare le condizioni meteorologiche particolarmente avverse per far giungere un convoglio a Murmansk e per farne partire un altro da quel porto. Poiché la rotta di Murmansk, com'era noto all'Ammiraglio britannico, è molto insidiata dalle forze aeree, si era preveduto che il convoglio avrebbe dovuto essere in rotta di vigilanza a tali convogli. Una intera piccola squadra navale era stata infatti inviata a protezione. Essa consisteva in due navi da battaglia e una nave portaerei, tre incrociatori e parecchi cacciatorpediniere e un grande numero di corvette.

Avvistamento e assalto

Tale complesso di unità nemiche venne però avvistato dalla ricognizione aerea germanica allorché si trovava in rotta di vigilanza nel Mar Glaciale settentrionale. Individuato tale complesso di forze nella sua esatta posizione, partirono all'attacco i sommergibili germanici. Un sommergibile al comando del primo tenente di vascello, che si era avvicinato al convoglio, fu colto da una carica di granate che gli provocò un incendio. Il sommergibile fu colto da una carica di granate che gli provocò un incendio. Il sommergibile fu colto da una carica di granate che gli provocò un incendio.

LA PORTATA DEI COLLOQUI DI SALISBURGO

Certezza di vittoria

Mentre Cripps annuncia per il dopoguerra un ibrido paradiso pluto-bolscevico la conquista di Mandalay pone il problema dell'India in tutta la sua urgenza

Berlino, 4 maggio. Nel giro di pochi giorni, i giornalisti berlinesi sono oggetto di viva attenzione alcune brevi dichiarazioni. Una di esse, quella di Cripps, è stata pubblicata da un alto funzionario della Wilhelmstrasse, reduce dal convegno di Salisburgo.

Rispondendo ad alcune domande, l'alto funzionario ha sottolineato anzitutto l'importanza di emettere una cordiale in cui si sono svolti i colloqui, informando poi che essi sono durati complessivamente ben 17 ore. «Da notare», ha soggiunto, «che parallelamente ai colloqui fra il Duce e il Führer si sono svolti altri fra i due ministri degli Esteri e i capi milite delle Potenze dell'Asse. Ciò ha avuto la fortuna di partecipare allo storico incontro ha potuto constatare che la certezza di vittoria è assoluta, oggi più che mai.

Un venditore di fumo

Nei medesimi circoli è oggetto invece di attenzione considerazioni sul radio-discorso di Cripps. Cripps si osserva che l'ex ambasciatore britannico a Mosca, continuando a fare le sue promesse e suggestive promesse a mezzo mondo, sempre però per il dopo guerra. Come tempo addietro agli indiani, che riproponeva di unificare il popolo britannico Cripps ha presentato un'era ideale di giustizia sociale e di benessere, nella quale più non esisterebbe il contrasto tra enormi ricchezze e atroci miserie e la massa lavoratrice avrebbe una sistemazione pacifica e duratura.

Le cianche di Cripps sull'eguaglianza sociale

«Gli inglesi sono un popolo come gli altri - La Gran Bretagna deve modificare anche la sua struttura sociale».

Labona, 4 maggio. Sir Stafford Cripps tornato dall'India con le pipe nel sacco, non trascurò mezzo per riprendere quota e sfruttando il giudaismo filonazista, secondo il collaboratore di Cripps, si osserva che il suo discorso, che ha eretto a principio di governo la schiavitù e la miseria delle masse e un ammiratore di Roosevelt che ha recentemente ribadito di combattere per il comunismo, è un duplice attacco proprio per quel sistema di ingiustizia sociale che Cripps condanna ora ipocritamente con tanta energia.

La vittoria in Birmania

A proposito delle vittorie degli alleati giapponesi, la *Boersen Zeitung* scrive fra l'altro: «La campagna di Birmania, nella quale i nipponici dovettero rinunciare a un elemento di un nemico che si difendeva con tenacia e di un terreno montagnoso difficilissimo ed attraverso da ampi corsi d'acqua, può considerarsi dal punto di vista strategico, ormai decisa. L'occupazione di Mandalay segna il pieno successo di una operazione che avrà un posto di prim'ordine nella storia della guerra nell'Asia Orientale e che trarrà vaste ripercussioni sulla condotta comune della guerra da parte della potenza del Tripartito. I giapponesi hanno attaccato energicamente in tutti i settori del fronte birmano riuscendo a frazionare le forze nemiche e soprattutto a liberare gli inglesi dalle truppe di Chung King».

L'Ungheria alla vigilia di importanti riforme finanziarie

Budapest, 4 maggio. (P.B.) Vista risanata hanno avuto in Ungheria i discorsi che nello spazio delle ultime 24 ore hanno pronunciato vari Ministri. Al discorso del ministro delle Finanze Rezsényi Scheller a Beszta la stampa dedica molta attenzione sottolineando la portata dei diversi provvedimenti proporzionati che costituiscono un'importante disciplina delle finanze e l'economia e che passano in un momento come questo.

LA REGIA DEGLI OSSESSI

Manovre di sbarco a Londra di forze aerotrasportate

Gli invasori appoggiati da una quinta colonna sono "naturalmente" battuti

Lisbona, 4 maggio. A Londra secondo corrispondenza, questi giorni, il sovrano sviluppo delle manovre che vengono per presupposto lo sbarco di truppe aerotrasportate nemiche nella capitale britannica. Gli inglesi sono addirittura ossessati dal timore di vedere, da un momento all'altro, l'invasore che, per tentare di tranquillizzarli, le autorità, di quando in quando, insegnano delle manovre che, naturalmente, terminano sempre con una clamorosa vittoria dei difensori.

Truppe nordamericane anche nel Medio Oriente

Berlino, 4 maggio. Il progressivo crescente declino della potenza politico-militare britannica trova numerosi riscontri, secondo la *Montag*, nell'invio di truppe nord-americane nel Medio Oriente.

La Svizzera è contraria a una riorganizzazione politica

Berna, 4 maggio. L'iniziativa per la riorganizzazione del Consiglio nazionale è stata respinta con 498/148 voti contro 144/102. Una votazione popolare, svoltasi in tutti i cantoni della Repubblica, il giorno rilevato che è stato respinto. Questa vittoria, dopo la batosta di Mandalay, confermerà molto gli inglesi.

NELLA NUOVA GUINEA

Avanzata verso Port Moresby e bombardamenti aerei

Berna, 4 maggio. Si ha da Melbourne: Il comunicato pubblicato oggi a Melbourne dice che l'aeroporto di Port Moresby è stato attaccato da 12 bombardieri nemici scortati da otto caccia. Le perdite degli alleati furono leggere.

Un attentato a Gerusalemme contro il capo della polizia inglese

Lisbona, 4 maggio. Si ha da Gerusalemme che è avvenuto un altro attentato contro il direttore della polizia, Morton. Morton è stato ferito e il suo uccello è stato ucciso. La conseguenza di questi incidenti, da parte degli squadristi romani, avverrà il 9 maggio corrente, nell'annuale della celebrazione della *Giornata dell'Esercito e dell'Impero*.

La moglie di un diplomatico americano uccisa dai ribelli a Teheran

Ankara, 4 maggio. Si apprende da Teheran che la consorte del diplomatico americano Bird è stata fatta segno a colpi di rivoltella sparati da ribelli mentre attraversava in automobile la zona di Tabriz. Trasportata all'ospedale di Tabriz, la signora è poco dopo deceduta in seguito alle ferite riportate.

I falangisti mobilitati contro le superstizioni inimicizie

Madrid, 4 maggio. All'adunata di 30 mila falangisti, svoltasi a Jaen, il ministro del lavoro, Gilón, ha pronunciato un altro discorso disapprovando la lotta ed alla assoluta intemperanza contro l'offensiva antifalangista scatenata dalle superstizioni forze della vecchia politica, sostenute dalla massoneria.

Il bilancio alla Camera del Ministero delle Corporazioni

Il grande apporto della battaglia autarchica ha permesso la piena efficienza industriale

Roma, 4 maggio. La Commissione generale del Bilancio ha approvato la relazione sullo stato di provvidenza della spesa del Ministero delle Corporazioni per l'esercizio 1941-42. La relazione, data per la parte sindacale corporativa dal cons. usq. Bigliani, con la collaborazione, per le professioni ed arti, del cons. usq. Vecchini, e per l'industria e commercio, del cons. usq. Del Bufalo.

Coraggiosa italiana di Bengasi decorata di medaglia di bronzo

Roma, 4 maggio. L'agenzia *La Colonia* riceve da Bengasi che con austera cerimonia la comandante della piazza ha proceduto alla consegna della medaglia di bronzo al Valor Militare alla signora Maria Cristì, conferitale dal Comandante superiore delle Forze Armate dell'Africa Settentrionale con la seguente motivazione:

«In territorio occupato dal nemico, accoppiata nella propria abitazione un ufficiale e tre soldati, tentavano di sfuggire alla prigione. Durante numerose perquisizioni cui veniva sottoposta la sua casa, subiva, con feroce indomito coraggio, insulti e sequestri. Minacciata di morte, non piegava di fronte alla brutalità nemica, con la dolcezza e la fermezza d'animo, tenne ad ogni costo e sottrasse i quattro corronati alla cattura e fu fedele a sicura morte. Alto esempio di rare virtù e di amor patrio».

Tonnellate di generi alimentari sequestrate alla stazione di Roma

Roma, 4 maggio. La Milizia Ferroviaria ha sequestrato di prodotti alimentari, che dovevano entrare clandestinamente a Roma.

Indumenti di Martiri e di Caduti destinati alla Mostra della Rivoluzione

Roma, 4 maggio. Il Segretario federale, facendo sua la proposta degli squadristi romani, ha disposto che gli indumenti personali appartenenti ai Martiri fascisti e agli eroi Caduti in guerra, donati con sublime slancio dalle loro famiglie in occasione della Mostra della Rivoluzione fascista, tra i preziosi cimeli che la Mostra della Rivoluzione gli custodisce, essi rappresentarono, per la futura generazione, nuova testimonianza delle glorie e dei sacrifici del nostro popolo di fronte all'Italia fascista, guidata dal genio del suo grande Duce, nei momenti cruciali della sua storia millenaria.

Anchise Testa

«Angosciati ne danno l'annuncio la moglie ADELAIDE VERONESI con i piccoli MARIA IDA e AMEDEO, i genitori GIULIA e Dottor GIOVANNI, i fratelli TEMISTOCLE con la moglie LAURA CALANCA e figli, LUIGI con la moglie LELLA LUSIARDI, le sorelle LUISA, MARIA, PENILOPE, SOLIMA con il marito ARNALDO PERGOLINI e figlie e LIA, la suocera ANNA VERONESI TINTI ed i parenti tutti».

La cara salma sarà tumulata martedì 5 corrente nel cimitero di Mirandola

Montefalco, 5 maggio XX.

Demos Altobelli

MARIA LUISA MAZZA ALTOBELLI ringrazia coloro che vorranno portare un tributo d'affettuoso rimpianto al suo caro Estinto.

Teresa Tugnoli ved. GRAZIANI

Per volontà dell'Estinta se ne da comunicazione a tumulazione avvenuta.

OFFERTA D'IMPIEGO di LAVORO

L. 150 per parola.

A INGEGNERE elettronico ed esperto per ufficio Commerciale. Inviare curriculum vitae, con foto, a: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Bologna.

Innocenzo Samorì

di anni 61

Costernatissimi ne danno il ferale annuncio la moglie ROSA CASALINI, i figli ALESSANDRO con la moglie MARINELLA RAGGIO, LUISA col marito dott. PIETRO MAGLI, le sorelle OLGA ved. RONCONI, EDE ved. MATOLANI, BRONNIA ved. BALDASSARRI, le nipotine DONATELLA SAMORÌ, GIOVANNA-MARIA MAGLI ed i parenti tutti.

UNA PRECE

Faenza-Modigliana, 3 maggio 1942-XX.

I funerali si svolgeranno in Faenza martedì 5 corr. nella chiesa dell'ospedale Civile, con Messa Solenne di Requiem alle ore 11. Seguirà il trasporto nel pomeriggio alle ore 14,30 partendo da detta chiesa fino a Porta Montanara, da dove proseguirà per la Cappella Gentilizia della villa «Le Colombare» in Comune di Marradi.

Sarah Bega

riposa nel cimitero della sua terra nell'attesa di riunirsi a tutti i suoi cari.

PICCOLI AVVISI

Minimo 10 parole ogni avviso. Si ricevono presso la UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. telefono 26-93.

LEZIONI, CONVERSAZIONI, TRADUZIONI

TEDESCHI, altro lingue straniere. Inizio corsi principali perfezionamento. Lezioni individuali. Preparazione esami. Insegnamento italiano. TEDESCHI francesi insegna signorina. Lezioni, conversazioni individuali. Sereno Casazza 12 U. Unione Pubblicità Italiana, Bologna.

AVVISI D'IMMOBILIARE

AVVISI D'IMMOBILIARE. L. 150 per parola. (4x4) metri passaggio - Belluno. Casa di 100 metri. Cerrosani per vendita.

AVVISI D'IMMOBILIARE

AVVISI D'IMMOBILIARE. L. 150 per parola. AVVISI D'IMMOBILIARE. L. 150 per parola. AVVISI D'IMMOBILIARE. L. 150 per parola.

AVVISI D'IMMOBILIARE

AVVISI D'IMMOBILIARE. L. 150 per parola. AVVISI D'IMMOBILIARE. L. 150 per parola. AVVISI D'IMMOBILIARE. L. 150 per parola.

AVVISI D'IMMOBILIARE

AVVISI D'IMMOBILIARE. L. 150 per parola. AVVISI D'IMMOBILIARE. L. 150 per parola. AVVISI D'IMMOBILIARE. L. 150 per parola.

Il Messico e gli Stati Uniti

Le notizie politiche che leggiamo ora nei periodici sopra le relazioni tra gli Stati Uniti e il Messico mi ha suggerito di rimettermi in mente quel poco che mi imparai, e imparare un po' di più intorno alla lingua spagnola del Messico...

Mi sono pertanto rimesso innanzi al volume della « Biblioteca de Dialectologia hispano-americana » edito dall'Istituto di Filologia di Buenos Aires nel 1938...

Non però il Nuovo Messico è diventato una regione di lingua anglo-americana. Nel 1915, in un Congresso autorevole, fu affermato che la lingua spagnola era ancora insegnata dal 75 per cento dei maestri...

L'infiltrazione dei vocaboli indigeni nello spagnolo messicano era inevitabile e risulta grande; più curioso è che nel modo stesso di adoperare lo spagnolo si rintracciò, come effetto dell'infiltrazione, l'abito indigeno di stabilire divisioni e suddivisioni mentali...

Codesto si spiega riflettendo che gli invasori spagnoli mutilarono (dice l'Urefia) ma non soppressero la civiltà precedente; onde nella lingua accadde ciò che nell'architettura, nell'oreficeria, nella ceramica...

Gli Stati Uniti, da quando il Messico, reossi indipendente, si diede nel 1824 una costituzione e sembrata sull'americana, non cessarono mai di cercar d'annettere territori...

Il tentativo imperiale, che si chiuse nel 1867 con la fucazione di Maximiliano d'Austria, rafforzò, contro le intenzioni, l'amore alla repubblica, e però la fatal tendenza, fosse pur dissimulata, verso gli Stati Uniti...

Il Sovrano inaugura la Mostra del Sindacato per le Belle Arti del Lazio

L'Ingegnere Re Imperatore, che a ricicla rassegna che allinea oltre cinquanta opere...



L'attività del Corpo di spedizione italiano in Russia non subisce sosta. Niente il pessimo stato delle strade, e nei ridotti a causa dello scioglimento delle nevi...

Gli esami di luglio saranno sostituiti dagli scrutini

Una relazione di Bottai al Duce sulla situazione scolastica - Le prove per i privatisti - La pubblicazione delle medie entro il 15 giugno

Roma, 5 maggio. Il Duce ha ricevuto il Ministro dell'Educazione Nazionale, che gli ha riferito sulla situazione scolastica in relazione alla imminente sessione ordinaria di esami...

I candidati esterni. Gli alunni interni di qualsiasi istituto regio, parregiato o riconosciuto legalmente, che hanno titolo per abbreviare il corso degli studi...

Le riparazioni autunnali. Si riportano i principali paragrafi dell'ordinanza in corso di pubblicazione...

La sessione estiva degli esami nelle Università. Una ordinanza del Ministero dell'Educazione Nazionale stabilisce: « La sessione estiva dei corsi di laurea, in facoltà di scienze, ingegneria e medicina... »

Disposizioni per i militari. Sono ammessi agli esami della prima sessione, indipendentemente dal numero delle assenze (oltre il numero di quelle autorizzate), i militari...

La Messa giubilare del Papa

La Messa giubilare che il Papa celebrerà il 14 corrente nella Basilica Vaticana, dovrà avere, per espresso desiderio del Pontefice, carattere di austero raccoglimento...

Avvenimenti sportivi

Laletica leggera intensifica la sua attività. Risultati imprevedibili ed un primato migliorato. L'atletica leggera, sport base per la formazione della nazione...

La nuova automobile di produzione tedesca



La nuova automobile di produzione tedesca nella quale tutti i comandi vengono azionati a mano...

Per il Campionato di calcio della città di Biadene della Battaglia. La riunione internazionale di Biadene della Battaglia...

BORSE E CAMBI

Table with financial data under the heading 'Borse e Cambi', including market indices and exchange rates.

L'interesse internazionale per la legislazione mussoliniana

1550 pubblicazioni hanno commentato i nuovi Codici. L'articolo di eminenti studiosi stranieri...

La sessione estiva degli esami nelle Università

Una ordinanza del Ministero dell'Educazione Nazionale stabilisce: « La sessione estiva dei corsi di laurea, in facoltà di scienze, ingegneria e medicina... »

PRIME VISIONI

Un altro turbamento. Avventura sentimentale di un giudice cinquecentenne che, durante un'istruttoria, si innamorò di una ragazza...

Tentazione

Il film « Tentazione » è un racconto di un mozzo di nave che narra la storia di un'attrice di strada che si trasforma in una donna di mondo...

Il prezzo non andò nelle casse pubbliche dieci milioni di dollari. Il tentativo imperiale, che si chiuse nel 1867 con la fucazione di Maximiliano d'Austria...

Vertical text on the far right edge, possibly a page number or column header.

